

GERONIMO

Magazine

Agosto 2020 - N. 24

**ANDREA
DELOGU**

**MAX
MORICO**

**MATTEO
CECCHINI**

**MARCO
LUCCHI**

**LUIGI
BELLETTINI**

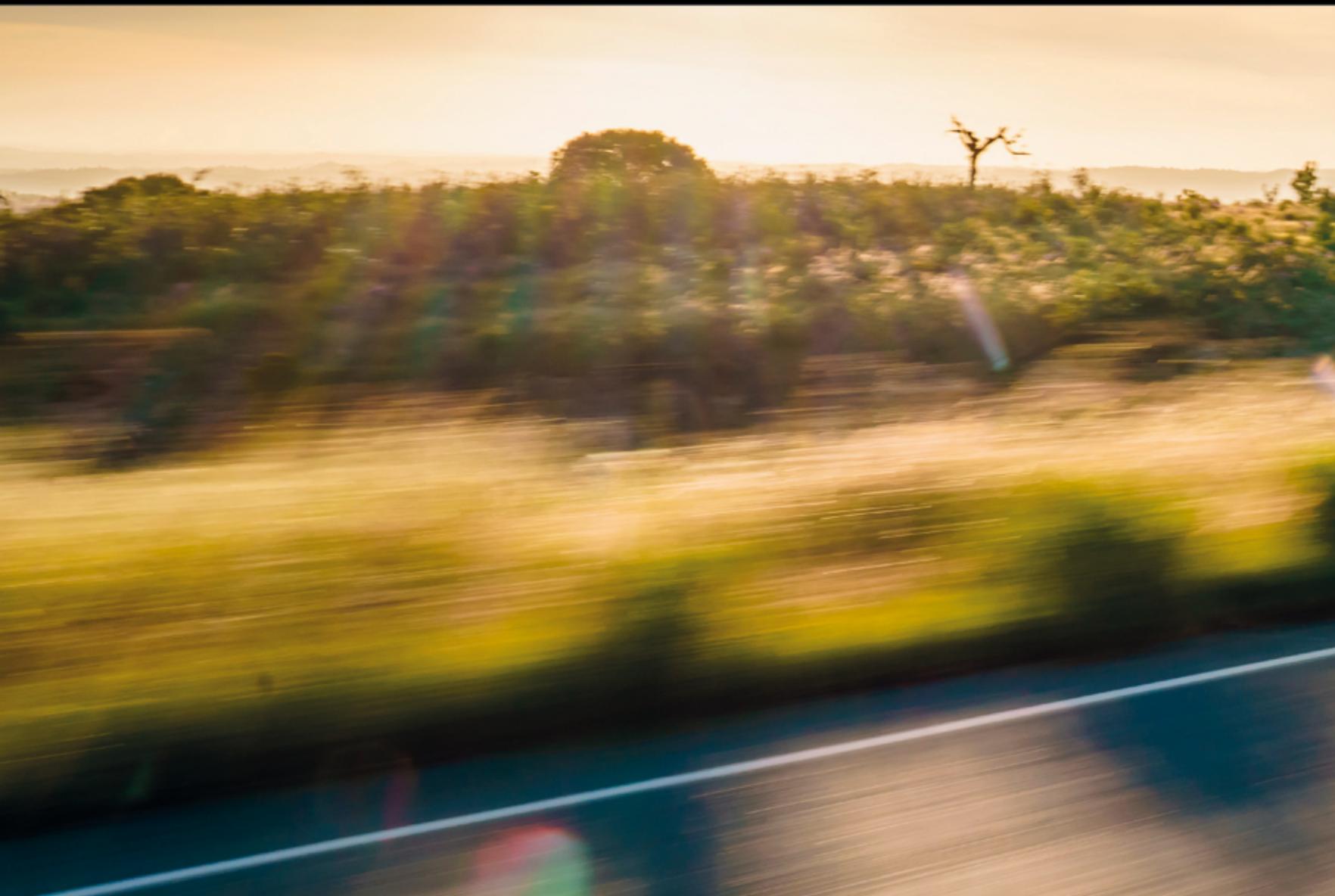
**TOMMASO
DELLA MOTTA**



Oltre ai segnali di fumo

JAGUAR I-PACE

GLI AMORI PIÙ GRANDI TI LASCIA



Se hai sempre desiderato di metterti alla guida di una Jaguar I-PACE 100% elettrica, è finalmente arrivato il momento di sceglierla. E poi sceglierla. E poi sceglierla ancora. Grazie a Ricaricar, la nuova soluzione di mobilità, puoi avere l'auto dei tuoi sogni con un canone fisso vantaggioso, per tutto il tempo che vuoi e per tutti i chilometri che ti servono. Dovrai semplicemente acquistare la ricarica che fa per te e potrai muoverti in tutta libertà.

Scegli la formula Ricaricar, hai tutti i vantaggi di un canone estremamente vantaggioso e paghi solo per i chilometri che percorri.

VERNOCCHI

Via Circonvallazione Ovest 3, Rimini - 0541 740740
concierge.vernocchirn@jaguardealers.it
Strada della Romagna 155, Pesaro - 0721 27520
concierge.vernocchipu@jaguardealers.it
vernocchi.com

THE ART OF PERFORMANCE

Consumi WLTP ciclo combinato TEL 22,0 kWh/100km - TEH 24,8 kWh/100 km. Emissioni CO₂ 0 g/km.

O LIBERO.



RICARIC|ã|E|



VULCANGAS

UFFICI:

SOCIETA' ITALIANA GAS LIQUIDI S.p.a.
ITALIANA CARBURANTI S.r.l.
VULCANGAS PADANA S.r.l.
VULCANGAS UMBRA S.r.l.
SOCIETA' ITALIANA ENERGIE
RINNOVABILI S.r.l.



UNITA' OPERATIVE:
LIQUIGAS S.p.a.
BUTANGAS S.p.a.
LAMPOGAS EMILIANA S.r.l.

VULCANGAS





VULCANGAS
SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI

SOMMARIO

8 <i>Noi c'eravamo</i>	48 <i>Delfina Veera</i>
10 <i>Andrea Delogo</i>	50 <i>San Marino Green Festival</i>
14 <i>Marco Lucchi</i>	52 <i>Monia Guidi</i>
18 <i>Matteo Cecchini</i>	58 <i>Giulia Visentin</i>
22 <i>Andrea Baschetti</i>	60 <i>Lorenzo Olivieri</i>
26 <i>Un'associazione d'autore</i>	62 <i>Francesca Ferrini</i>
30 <i>Spiagge della Luna</i>	64 <i>Il lungomare di Rimini</i>
34 <i>Hotel Savini</i>	68 <i>Agosto eventi</i>
38 <i>Gradella</i>	70 <i>Gianluca Righetti</i>
42 <i>Costanza Bernotti</i>	74 <i>Dire, fare, bere, mangiare</i>
46 <i>Luigi Bellettini</i>	



Ritratto di Ennio Zangheri

CONTRIBUTI

Stefano Baldazzi
Cristina Barnard
Marialuisa Lu Bertolini
Giorgio Brici
Davide Collini
Daniela Farina
Georgia Galanti
Nicoletta Mainardi
Lorenzo Muccioli
Daniela Muratori
Elio Pari
Vittorio Pietracci
Eusebio Pietrogiovanna
Roberta Sapio
Ennio Zangheri
Tommy Flores PH
Beatrice Imperato PH
Rimini Sparita PH
Giorgio Salvatori PH

Salvo accordi scritti la collaborazione a questa edizione è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita



ROC: I.P. 1100.744 - Testata registrata presso il Tribunale di Rimini, numero 3/2018

GERONIMOMAGAZINE
EDITRICE E PROPRIETÀ GERONIMO
NETWORK COMMUNICATION SRLS

REDAZIONE, via Dario Campana, 65
tel. 0541.787698

Direttore Responsabile
Vittorio Pietracci
redazione@geronimo.news

Progetto grafico
Ennio Zangheri
zangheriennio@gmail.com

Stampa: Centro Stampa
Digitalprint Rimini

Direzione Commerciale
geronimo.redazione@gmail.com

Impaginazione
Linotipia Riminese
info@linotipia.net

Concessionaria esclusiva per la pubblicità GERONIMO NETWORK COMMUNICATION - geronimo.redazione@gmail.com



Pubblicazione mensile in distribuzione gratuita presso attività commerciali della Provincia
Vietata la riproduzione anche parziale di testi e foto
Copyright 2019



Il giornale online della riviera
www.geronimo.news



10



NICE TO MEET YOU



42



14



46

18



Agosto, l'estate, le ferie, il mare. Funziona ancora tutto come prima del Covid? Non direi. Da più parti giungono stridenti grida di allarme. Il virus ha lasciato strascichi pesanti, il lockdown non si dimentica e poi il governo centrale ci ricorda che siamo ancora in emergenza. Nell'accampamento di Geronimo la vita continua come se nulla fosse successo. Dopo il sindaco di Coriano Mimma Spinelli, un altro splendido volto "illumina" la copertina del nuovo numero del nostro magazine, il 24°, come sempre realizzata alla perfezione dal Maestro Ennio Zangheri: Andrea Delogu. Una testimonial della nostra terra, un personaggio che non ha bisogno di grandi presentazioni, una donna dai lineamenti eleganti, dotata di una qualità che non è di tutte ovvero la classe. Spontanea e genuina.

Ma se Andrea è la principale figura che abbiamo scelto per questo numero, all'interno troverete interviste, storie e racconti che vi faranno compagnia sotto Ferragosto e anche dopo. Dosatelo il nostro giornale. Leggete un po' alla volta, fino ad arrivare alla fine del mese pensando che poi ne arriverà un altro.

Lo faccio spesso sia in questa sede che durante le presentazioni pubbliche del giornale. Ma ci tengo a ribadirlo anche oggi. Geronimo Magazine non sarebbe certamente arrivato a questo punto se non fosse stato spinto dall'entusiasmo e dalla passione di chi lo vive giorno per giorno, penso all'editore, al suo socio, penso ai tanti collaboratori che propongono ogni volta qualcosa di diverso dalla routine giornalistica di sempre e penso anche al sostegno – conditio sine qua non – dei nostri sponsor che hanno creduto e credono in un progetto nato quasi per gioco e cresciuto con il passare del tempo. Il mio è puro orgoglio nei confronti di coloro i quali entusiasmano e si entusiasmano nel portare il proprio mattoncino alla casa comune. Grazie, dunque, a tutti. E buon Ferragosto.

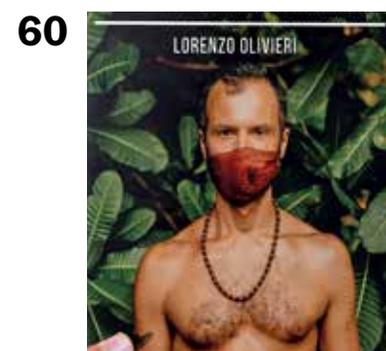
Il direttore



52



30



60

34



62



38



70

NOI C'ERAVAMO





di
Stefano Baldazzi

Foto Chiara Stampacchia
Foto RAI

ANDREA DELOGU

what else

Credo sia del tutto naturale, quando si sta per incontrare una persona per la prima volta, provare a immaginare come sarà, so bene che è sbagliato, che rientra nella sfera dei preconcetti, quando non pregiudizi, ma è quasi impossibile non essere tentati dal farsi un'idea.

Aggiungete che sto parlando di un personaggio pubblico, giornalmente presente in TV e non fatterete a capire che avevo già più di una idea su questa bella donna che stavo per conoscere.

Dunque, gli elementi in mio possesso, prima di parlarle, erano questi: nome maschile, attrice e non solo, sposata con un celebre attore, avevo anche letto da qualche parte che è cintura nera di karate.

Cosa ne avevo dedotto: il nome insolito uguale a eccentrica, attrice e moglie di un attore, cioè diva, karate, meglio non farla innervosire, romagnola, naturalmente abituata ai nostri approcci spesso troppo "piacioni". Quindi cercavo di pensare quali domande, non scontate, farle, per non essere snobbato.

I fatti: arriva in teatro non agghindata per un servizio fotografico, fuori è freddo e lei indossa indumenti adeguati, eppure non si nega ad alcuni scatti, anzi sorride e non si toglie neppure la berretta di lana, poi si scusa, ma deve fare una cosa importante.

«Devo entrare un attimo in platea per vedere dove sarà seduta mia nonna».

Ci metto un attimo più del dovuto a capire, ma met-



tatevi nei miei panni, dovevo buttare nel cestino della carta straccia l'idea che mi ero fatto di lei.

Chi sta sul palco con le luci puntate su di sé, non vede le persone in sala, ma sapendo il posto assegnato alla nonna, potrà sorridere in quella direzione, come se recitasse solo per lei.

Così questa affascinante ragazza, oltre ad avere un sorriso franco (notare l'aggettivo maschile come il suo nome di battesimo) e dolcissimo, mi offre, assieme alla disponibilità a una intervista, un'emozione pre spettacolo non prevista sul copione.

«Io sono Romagnola, di questa terra mi è rimasto tutto e poi torno spessissimo in Romagna. Torno tante volte per mangiare benissimo, sentire i profumi delle strade, sembra strano dirlo ma sono buoni: quello del mare, degli alberi... e ovviamente per stare con la mia famiglia».

Ride, mentre mi da questa prima risposta, confermando che saprà dare un spessore alle mie domande banali, così, seduti in prima fila di un teatro ancora senza pubblico, continuiamo a chiacchierare come si fa dalle nostre parti, come fossimo vecchi amici che non si incontrano da tanto.

Tv, radio, scrittura, teatro, hai una preferenza? È il segno di grande capacità e curiosità a esplorare le differenti forme espressive o una ricerca della tua strada artistica?

«Non ho nessuna preferenza tra tv, radio e scrittura, perché sono tutti mezzi che mi permettono di comunicare. La comunicazione è fatta su più livelli: lo si fa



con gli occhi, con le parole, con il canto, con la scrittura. Io per lavoro comunico, è quello che voglio fare e che mi impegno a realizzare, di conseguenza non vedo una differenza».

Capisco, ma quale ti ha dato maggiori gratificazioni?

«Non posso scegliere... la tv mi ha dato tante gratificazioni, adesso sto conducendo su Rai1 'La Vita in diretta Estate' con Marcello Masi e sono felice, ma anche la radio ho fatto tantissimo con 'La Versione delle Due', su Radio 2, insieme a Silvia Boschero, così come Stracult, che mi ha permesso di intervistare i registi e gli attori più importanti... ho lavorato con Renzo Arbore. Per me è una gratificazione continua».

Scorrendo il tuo percorso artistico è facile trovarti in compagnia, Stoklogu poi Giusti, Varriale, tuo marito Francesco ed altri, lavorare in coppia è una tua necessità?

«Condividere è una necessità, quando lavori in coppia o in gruppo (Stracult per esempio è un gruppo) è più variopinto. Non è una necessità ma è bello e divertente».

Sei stata la prima a ricevere il premio Fabrizio Frizzi, come l'ha vissuto?

«Sono stata molto contenta e grata, ma anche molto triste per il fatto che sia stato istituito perché è venuto a mancare. Lo tengo a casa ed è veramente importante».

“Dove finiscono le parole” è il tuo ultimo libro, tratti con ironia una disfunzione che può condizionare la crescita di un individuo. Leggere copioni è una terapia? Questo disturbo può contribuire ad avere maggiore sensibilità come attore?

«Sì, la dislessia può dare una marcia in più perché

sei costretto ad ascoltare, a stare più attento a vedere cosa succede...quindi sì...può dare qualcosa in più, anche se, ovviamente, all'inizio è difficile. Quando impari a conoscerla, è una caratteristica, ma può diventare qualcosa in più».

Cosa hai imparato da Renzo Arbore?

«Da Renzo ho imparato che lo studio è come un'orchestra: bisogna amalgamare tutto, bisogna suonare insieme: non sei mai da sola per cui devi capire che è merito di tutti quando le cose vanno bene».

Continuiamo così, io curioso di conoscerla meglio, di capire cosa c'è dietro a quegli occhi grandi e allo sguardo profondo, così per scavarci dentro, le sparo altre domande sciocche, confidando nella sua indulgenza e capacità emozionale: ti piace la piadina? sei superstiziosa, scaramantica?

«Il mio rapporto con il cibo è viscerale perché amo mangiare, impazzisco per il cibo. Mi piace conoscere i sapori, il cibo. Scoprire nuovi piatti è la cosa più bella. Non sono né superstiziosa né scaramantica, anzi mi tengo ben lontana: sono solo dei blocchi che ti impediscono di stare più rilassata durante la giornata».

Non amo entrare nell'ambito delle domande che riguardano la famiglia, ma questa sera, qui a Coriano andrà in onda “Il giocattolaio”, una commedia che Andrea recita con Francesco Montanari.

Recitare col marito è stata una scelta o un caso?

«Recitare con mio marito ne 'Il Giocattolaio' è stata una scelta perché non lo vedevo praticamente mai, lui è sempre sul set quindi, quando ci è stato proposto, quasi per gioco, un testo teatrale, mi ha detto: "ok, se devi andare in tournée allora ci vai con me"».



Masi Andrea e Andrea Delogu



Me lo dice ridendo, così mi permetto una domanda un po' più personale:

Sul palcoscenico e nella vita di coppia i rapporti sono risultati identici? Chi dei due decide?

«No, i rapporti sul palcoscenico sono stati diversi perché lui è un attore bravissimo e conosciutissimo per la sua professionalità, quindi io stavo in ascolto, in coppia invece sono un osso duro. In teatro comanda Francesco».

Progetti futuri di lavoro e di coppia: programmi ?

«Appena possibile riprenderemo con *Il Giocattolaio*, poi il 7 settembre riparte *Stracult*, la settimana dopo la radio e sarò al cinema con *'Divorzio a Las Vegas'* di OI Distribution , Rai Cinema e Rodeo Drive con Giampaolo Morelli, Ricky Memphis, Gianmarco Tognazzi e Grazia Schiavo. Questi sono i miei progetti futuri e naturalmente... mangiare!»

Grazie Andrea, da buona romagnola, oltre alle tante qualità, anche l'ironia non ti fa difetto e noi tifiamo per te!



Mimma Spinelli, Andrea Delogu, Stefano Baldazzi e Francesco Montanari

MARCO LUCCHI

L'ultima sua creatura è il 'Musica', la nuova discoteca di Riccione nata sulle ceneri dell'ex Prince. Ma in oltre 20 anni di carriera ha messo la sua firma su alcuni luoghi diventati simbolo del mondo della notte in Riviera. Un lavoro a cavallo tra architettura e arte quello che ha reso celebre il riminese Marco Lucchi un po' in tutto il globo: dalla Korea del Sud agli Stati Uniti passando per le colline della Perla Verde.

Lucchi, l'inizio della sua carriera è legato a filo doppio al periodo d'oro delle discoteche che fecero la fortuna della Riviera. Quali sono stati i suoi primi progetti?

“Praticamente si può dire che ho iniziato il mio percorso professionale con il Pascià di Riccione. In quel periodo la Romagna era un po' l'ombelico del mondo per quanto riguarda nuove mode e tendenze soprattutto riferite ai giovani. C'era un grandissimo fermento, sia a livello imprenditoriale che artistico. Da allora mi sono spesso occupato di spazi dedicati all'entertainment con oltre 200 realizzazioni sia in Italia che all'estero. Oltre al Pascià ho curato il White Elephant, il Paradiso, la Villa delle Rose, il Byblo's, il Peter Pan e il Pineta a Milano Marittima. Recentemente il mio studio si è occupato del Musica, il nuovo locale guidato dal Gruppo Cipriani e da Tito Pinton, per il quale abbiamo ideato una scalinata in stile Trinità dei Monti, circondata da palme e profili led, che è già diventata un'icona in quell'ambiente”.

Locali e non solo: di quali altri progetti si è occupata in questi anni?



“Ho fatto un po' di tutto, dalle catene di negozi a ristoranti e ville. Ho lavorato tantissimo all'estero, soprattutto in Korea del Sud, dove sono stato per ben 43 volte. A Seoul è presente l'Itaewon Building – quartiere generale del gruppo Paris Croissant - che è stato progettato dal mio studio ed è uno dei luoghi più fotografati e visitati dell'intera città, con il suo spettacolare lampadario a cielo aperto di 6 metri per 14. Sono responsabile della progettazione di tutte le caffetterie Pascucci sparse per il mondo e di tutte le boutique Cesare Paciotti inclusa quella

di Mosca. Dal 2014 collaboro con il gruppo Vera per il quale curo la realizzazione dei Portello Caffè e le gelaterie Cremamore, e dal 2016 con il gruppo Odoroki per il quale curo la realizzazione dei suoi ristoranti asiatici. Tra le realizzazioni più recenti abbiamo una importante profumeria in via Monte Napoleone a Milano, lo stand Sicis al “Salone del Mobile” di Milano ed alcune case private”.

Qual è la sua filosofia in campo architettonico?

“Sono un grandissimo appassionato di arte moderna. Pertanto tendo sempre ad inserire in tutti i miei progetti un elemento dal fortissimo valore artistico attorno al quale si sviluppano poi gli spazi. Una sorta di centro di gravità nel quale orbita tutto il resto. Pensiamo ad esempio al celebre lampadario del Pascià, diventato un vero e proprio simbolo del mondo della notte. Ma penso anche ad un'opera di Terry Rodgers scelta per il Pacifico e all'onda di acciaio per il caffè Pascucci di Marina Centro.





Collaboro con importanti gallerie d'arte italiane e soprattutto con alcuni artisti e artigiani. Credo che tutto, prima o dopo, sia destinato a tramontare, anche gli edifici più celebri. Tuttavia l'arte ha la capacità di rendere immortali i luoghi che si trovano attorno a noi, imprimendoli per sempre nella nostra memoria. E' questo l'obiettivo che cerco di perseguire attraverso i miei progetti".

Come è entrato in contatto con l'architettura?

"Si può dire che sono nato architetto. Già da piccolissimo mi divertivo a dare forma alle mie prime creazioni con i Lego. In seguito ho intrapreso un apposito percorso di studi e mi sono laureato con il massimo dei voti all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia".

Quali sono i progetti futuri?

"Tra gli altri posso citare una importante villa privata a Forte dei Marmi la parte invernale della discoteca Musica, la nuova gioielleria Rolex Guardigli a Milano Marittima e vari caffè Pascucci e Portello. Infine il ristorante Del Monaco a Caserta"

Quale edificio le piacerebbe progettare?

"Nella mia carriera mi sono occupato un po' di tutto: discoteche, bar, ristoranti, boutique, appartamenti. L'unica cosa che mi manca è una chiesa. Questo potrebbe essere il mio sogno nel cassetto, una chiesa realizzata con videowall e profili led"





MISANO CIRCUIT TOUR

Alla scoperta
del tempio mondiale del motorsport.
Discover
the world motorsport temple.

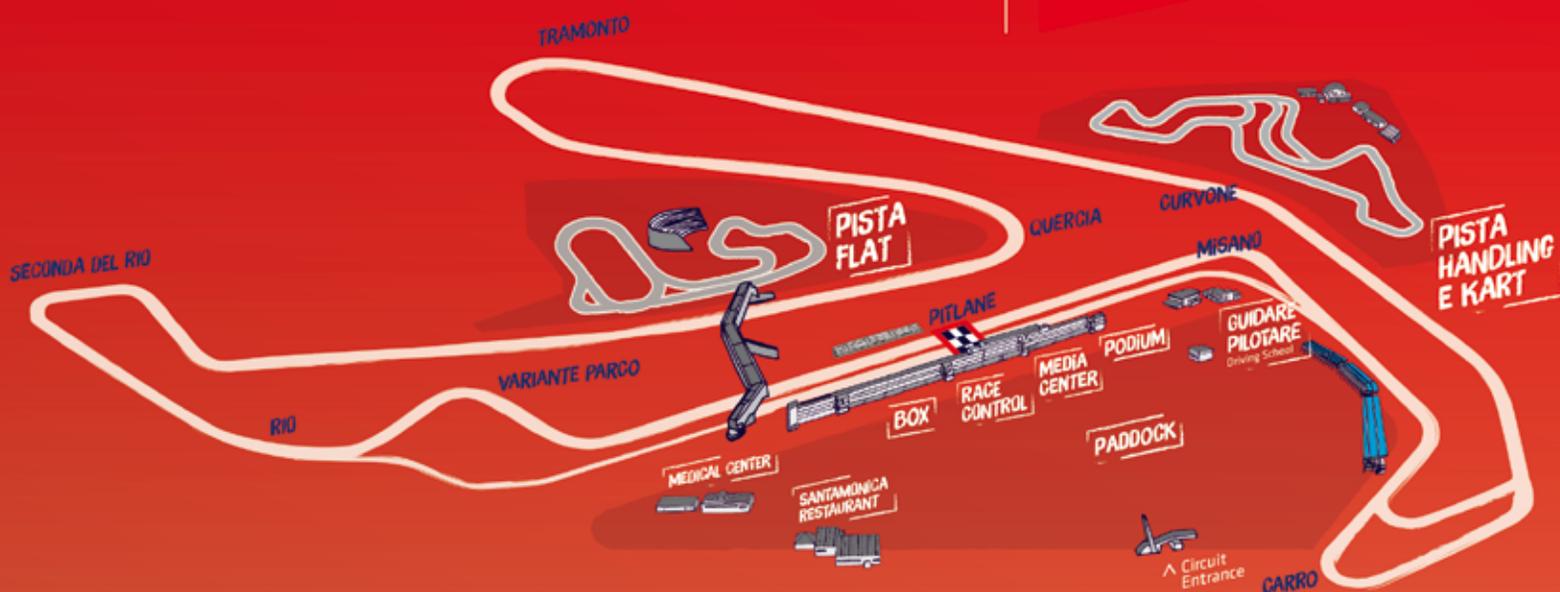
CALENDARIO 2020

Date soggette a possibili variazioni

AGO 3 / 4 / 5 / 10 / 11
12 / 13 / 17 / 18
19 / 24 / 28 / 31

Su prenotazione e in base alla disponibilità
dell'impianto sportivo sono possibili visite
anche in altre date dell'anno.

WELCOME TO THE RIDERS' HOME!



INFO: visitmisanocircuit@misanocircuit.com - misanocircuit.com



MATTEO CECCHINI

Bravi si nasce!!! Manager e figlio d'arte

Essere figli d'arte, in qualsiasi settore lavorativo una persona venga a trovarsi, non è mai facile. A volte può essere una disgrazia.

Ma per Matteo Cecchini, 41 anni, figlio di Vladimiro, uno dei veri patriarchi del gruppo Conad, nelle vesti di amministratore delegato fino al giorno della pensione il 2015, il passaggio generazionale e di "flusso" non deve essere stato poi così traumatico. Almeno in apparenza. Matteo è una persona solare e disponibile, conosce il proprio cammino e non teme le ombre paterne.

"Io sono padre di due figli, felicemente coniugato, ho superato l'adolescenza da un pezzo - spiega il manager imprenditore riminese - Da ragazzo studiavo e giocavo a calcio per hobby, ora mi sono appassionato alla boxe, ma sono in fin dei conti sempre stato autonomo e tranquillo. Nel mio percorso lavorativo sono cresciuto professionalmente facendo la cosiddetta gavetta. Prima di diventare socio imprenditore dell'ipermercato Conad "Le Befane" (ora Spazio Conad), sono partito dal basso. Oggi assieme a mio padre (io nel ruolo di direttore, lui in quello di presidente della nostra attività) gestiamo l'ipermercato più grande di Conad e rappresentiamo nel nostro territorio, assieme ai soci degli altri punti di vendita Conad, un marchio che vanta una forza rispetto alla concorrenza che è insita proprio nelle persone, nel cosiddetto "materiale umano". Gli imprenditori di Conad, come noi, all'interno dei negozi sono e devono essere il valore aggiunto che porta il risultato vincente alle nostre attività e quindi alla nostra insegna. Il modus operandi della cooperativa, consiste nell'averne un socio imprenditore per ogni singola attività al proprio interno, vivendo in prima linea, nel bene e nel male l'esercizio giornaliero e il lavoro. Noi soci siamo tutti quanti un barometro importante.



Insieme dobbiamo avere attenzione massima nella gestione dell'attività, verso i clienti, il territorio, per fare alla fine una sostanziale differenza e per poter concretizzare tutto il lavoro che la nostra cooperativa imposta da dietro le quinte. In sostanza dobbiamo essere il valore aggiunto del mondo Conad".

Questo che hai raccontato in precedenza all'inizio del progetto Conad si è rivelato un caposaldo, la classica idea vincente capace di fare la differenza rispetto ad altri.

"Ancora il meccanismo funziona alla perfezione. Nel mondo sono le persone che hanno sempre fatto la differenza, per compiere il salto di qualità. In Conad lo stanno facendo ancor di più... Stiamo vivendo

grosse acquisizioni: Auchan ad esempio è stata l'ultima in ordine di tempo e la famiglia cresce. Bene, dicevo, anche in questo caso le cooperative attribuiscono i negozi ai soci, i quali hanno l'obiettivo di metterli a regime. Questo modo di operare fa parte del

DNA di Conad, poter avere un imprenditore che stia in negozio, che viva in prima linea la quotidianità dello stesso, facendosi carico della gestione, che a volte potrebbe essere anche difficoltosa. Il valore aggiunto dovrà essere sempre l'uomo o la donna che verrà scelto per quella attività. Queste sono le linee guida della nostra "insegna".

Quanti altri gruppi importanti Conad ha rilevato negli ultimi anni???

"C'è stata l'insegna "Billa", in particolare la maggior parte di questi negozi erano sparsi all'interno del territorio della nostra cooperativa (CIA). Anche questo, prima di Auchan, è stato un "recupero" importante ma sempre difficile. Vede, quando si rilevano attività di questo tipo, si subentra in certe situazioni, vuol dire che il

cedente ha sicuramente problemi. Quindi rilevare ed entrare, è voler fare riemergere con forza e in positivo situazioni importanti, ma che andavano male o balbettavano in precedenza. La soddisfazione finale sta nell'avere, al termine dei vari passaggi, centrato l'obiettivo. Questo si ottiene attraverso la filosofia commerciale di Conad. Ovvero il differenziale sui prezzi è un elemento importante. Noi oggi vantiamo un'importante competitività sul "prezzo standard", ma anche sul nostro punto di forza storico: il "prezzo promozionale", il famoso "prodotto scontato"! Altro fattore fondamentale è l'attenzione ai freschi e alla tenuta del negozio. Questi capisaldi ci hanno permesso di fare il salto di qualità e la differenza, per portare al successo tanti esercizi commerciali in palese difficoltà. Siamo orgogliosi di tutto".

Che ruolo svolge il vostro ipermercato?

"Innanzitutto dico con fierezza che siamo il primo ipermercato per fatturato di tutto il mondo Conad e tra i primi 10 ipermercati in Italia. ¹_{SEP}abbiamo 10.000 mq di area vendita e 280 dipendenti.

Dal 2015, quando con la mia famiglia abbiamo preso in gestione questo negozio, ad oggi il fatturato è cresciuto di circa 18 p.ti, cosa che in tempi come questi non è affatto scontata.

Alle politiche di Conad, abbiamo aggiunto importanti investimenti per rinnovare praticamente tutti i reparti, seguendo le logiche di **shop in shop** in diverse categorie ("la nostra cantina" di vini-birre e liquori; il "Mondo Salutistico" con i prodotti Bio, senza glutine e senza lattosio; il nostro "Pet Store"; "La stazione della Dolcezza" con un ampio assortimento di caramelle, cioccolata e pasticceria; il nostro Ottico, la Parafar-

macia; il bar-ristorante; il reparto casalingo; il reparto giocattolo; ecc.), fino ad arrivare al mondo dei freschi dove la proposta si basa su qualità al giusto prezzo, concentrandoci sulle nostre produzioni, dalla gastronomia/ristorazione, passando in macelleria dove produciamo le nostre salsicce, la porchetta, da quest'anno addirittura la carne in gelatina (tipo Simmenthal, ma ovviamente fatta dai macellai interni), la nostra insalateria con frutta e verdura fresca preparata da noi; i nostri pasticceri producono giornalmente paste, pasticcini e torte, nelle ricorrenze persino colombe e panettoni.

Siete molto forti come gruppo Conad anche a livello di comunicazione. Quanto è importante fare bene questo lavoro, specialmente oggi nel post Covid?

"Ad agosto 2020, la pubblicità direi è un aspetto importante e vitale, specialmente per la ripartenza nostra e del sistema Italia. Però la comunicazione deve essere fatta bene: mirata e concentrata - analizza Cecchini - Torno al discorso di prima. I messaggi che facciamo partire sia a livello locale che nazionale sono realizzati da simpatici siparietti, proprio dai nostri soci imprenditori. Per dimostrare alle famiglie utenti che stiamo davvero al pari dei consumatori, fianco a fianco. Le figure che compaiono all'interno degli spot, uomini e donne, che al mattino si alzano all'alba e aprono il proprio negozio e poi lo chiudono a sera inoltrata, rappresentano uno spaccato della realtà, della vita italiana del gruppo Conad e degli associati".

Dopo la pandemia come vi siete rialzati e a che punto siete all'interno della ripresa commerciale in Italia?

"Innanzitutto abbiamo vissuto sul campo una situa-



zione drammatica e inaspettata da tutti, che ha stravolto la vita e il nostro modo di essere. Tante difficoltà e restrizioni giornaliere che abbiamo dovuto affrontare specialmente nel nostro tipo di format, che ha al suo interno tanti settori diversi che sono stati più o meno coinvolti.

Quindi abbiamo risentito, nel bene e nel male, di quanto accaduto. Esempio. In un giorno abbiamo dovuto chiudere: ristorante, bar, gelateria, make up esterno. Out pure il reparto tessile, i giocattoli, la cancelleria e cartoleria, e altri comparti del no-food (immaginate quante persone lavorano dietro a questi reparti).

Difficile la gestione con i clienti, in larga parte disorientati, in quanto non capivano il perché si potessero acquistare solo a singhiozzo le merceologie presenti in negozio. Ma ci siamo comunque riusciti... le ordinanze che si sono susseguite, spesso arrivavano la notte prima dell'entrata in vigore, rendendo complesso l'immediato adattamento alle stesse, di conseguenza siamo stati costretti a stravolgere interi reparti per operare e poter dare ai nostri clienti la possibilità di acquistare i beni di prima necessità, rendendo comunque difficile dare risposte a chi veniva qui a fare la spesa facendo lunghe file prima di accedere ai banchi, ma capivamo che la situazione era surreale e destabilizzante per tutti a tutti i livelli, comprese le istituzioni che hanno dovuto prendere queste decisioni.

Come dicevo siamo 280 dipendenti solo all'interno dell'ipermercato "Spazio Conad". Persone che lavorano da noi ogni giorno con passione, ma in quei momenti terribili è subentrata una normale paura e gli stessi andavano confortati. Tanto di cappello alla nostra grande famiglia, ai nostri dipendenti che non si sono mai tirati indietro, dando sempre il massimo, giorno dopo giorno, affinché la macchina dell'ipermercato potesse funzionare e proseguire, fornendo alla cittadinanza in un lockdown così lungo e pericoloso, oltre alla garanzia di poter fare la spesa, anche la parte umana migliore di ciascuno di noi e di questo devo ringraziare uno per uno tutti i nostri dipendenti".

Cosa è cambiato durante e dopo il lockdown?

"Uno degli aspetti affascinanti di questo lavoro è vedere quanto una situazione possa modificare le abitudini di vita e come si possa ripercuotere sulle scelte delle persone che spesso ragionano in modo molto simile.

Si sono verificati dei fenomeni legati alla chiusura forzata nelle nostre abitazioni:

Sono crollate le categorie legate ai prodotti di impulso e ricorrenza (eravamo nel bel mezzo della Pasqua), come caramelle, cioccolata, gomme da masticare, colombe; le categorie legate alla chiusura di tante sedi lavorative e allo stop della vita sociale, esempio i prodotti alimentari pronti all'uso, gli integratori (da anni cresce-



vano a doppia cifra), i prodotti per la cura del corpo e della persona come deodoranti e creme.

Mentre hanno subito una crescita straordinaria i prodotti legati alla scuola e al lavoro in smart working come computer, stampanti, cartucce per stampanti, risme di fogli; i Prodotti legati alla protezione personale come mascherine (sulle quali sono schizzati i prezzi di acquisto e di conseguenza di vendita al pubblico), igienizzanti e prodotti per la pulizia della casa; tutto ciò che riguarda il mondo della cucina, come lievito e farine, un vero e proprio ritorno al passato quando si cucinava a casa ogni giorno. E infine tanti articoli legati ai passatempo per trascorrere le giornate rilegati in casa, come le vernici e gli articoli per il giardinaggio.

Altro aspetto determinante in questa fase è stata la modifica del modo di fare la spesa, è diminuita la frequenza e aumentato il valore del carrello, quindi tendiamo a recarci al supermercato una volta in meno e per questo motivo quando andiamo aumentiamo i nostri acquisti.

Nel famoso derby di massima serie tra COOP e CONAD siete avanti voi in questo momento??

"Sì, lo siamo a livello nazionale e anche nella provincia in cui operiamo. Su questo territorio abbiamo una quota di mercato importante. I risultati sono molto buoni, anche se la partita che giochiamo non è mai finita".

Qual'è il sogno nel cassetto di Matteo Cecchini per i prossimi 40 anni di vita lavorativa?

"Posso dire con estrema franchezza che il mio punto di arrivo, il mio vero sogno era quello di essere dove sono ora. Ho cambiato diverse aziende, sono maturato attraverso diverse esperienze, quindi ho trovato il giusto asset. Ho vissuto un lungo percorso formativo che mi portasse conoscenza e professionalità, ma nel nostro lavoro non si è mai arrivati e bisogna sempre sentirsi all'inizio per mantenere i giusti stimoli e riuscire ad adattarsi ai continui cambiamenti che questo mercato ci sottopone.

La modalità operativa di questo ipermercato è ovviamente straordinaria, rispetto ad un piccolo negozio. Noi quando incontriamo fornitori ovviamente parliamo di partite d'acquisto importanti, ragioniamo sugli assortimenti che devono differenziarci. Ogni situazione è da valutare con attenzione, guardando bene all'interno del mercato del consumer, di cosa abbia realmente bisogno nello specifico momento la collettività. Non è semplice quando si è molto grandi centrare tutto. Abbiamo tanti reparti, settori diversi, si lavora a livello manageriale con soddisfazione ma sfidando e toccando il pericolo. Io sono molto felice di affrontare tutte queste sfide...per i miei prossimi anni voglio solo crescere ancora e dare tanto ad un mondo che mi ha dato tanto!!!

Agosto a Misano

SABATO 1 AGOSTO

21:30 | Zelig cabaret show
Piazza della Repubblica
a cura di FIRST Animazione

DOMENICA 2 AGOSTO

21:15 | Cinema sotto le stelle
Misano Brasile, Parco del Sole
Cado dalle nubi
(Commedia, Italia 2009)

22:00 | Spettacolo Welcome Fireshow
Piazza della Repubblica
a cura di FIRST Animazione

LUNEDÌ 3 AGOSTO

21:15 | Achiappasogni
Piazza della Repubblica
Dadde Visconti e Michele Cafaggi
in "Escalescion"

21:15 | Misano piano festival
Giardino Biblioteca, via Rossini
Concerto pianista Roberto Cappello
(Musiche di Beethoven)

dal 3 al 9 agosto | La Notte Rosa
lungo tutta la riviera romagnola
Spettacoli, attrazioni e suggestioni...

MARTEDÌ 4 AGOSTO

21:00 | Salotti letterari
Portoverde, Piazzale Colombo
"Gli sfiorati. Troppo presto per la
contestazione, troppo tardi per la
tecnologia" - Davide Steccanella

21:30 | Spettacolo "Varietà rosa"
Piazza della Repubblica
a cura di FIRST Animazione

MERCOLEDÌ 5 AGOSTO

21:15 | Misano piano festival
Ristorante Il Mulino, via Ponte Conca
a pagamento, su prenotazione
Concerto lirico
Elisa Balbo soprano, Luca Micheletti
baritono, Davide Cavalli pianoforte

21:30 | Live music
Piazza della Repubblica
orchestra "Dino Gnassi Corporation"

21:30 | Spettacolo "Varietà rosa"
Misano Brasile, Parco del Sole
a cura di FIRST Animazione

21:30 | Spettacolo di varietà
Portoverde, Piazzale Colombo
Con Mauro Forbicini
Elezione di Miss Portoverde

GIOVEDÌ 6 AGOSTO

21:00 | Musica, jazz e swing
Portoverde, Piazzale Colombo
Antonio Siciliano

21:15 | Cinema sotto le stelle
Misano Brasile, Parco del Sole
La Pantera Rosa (Comico, USA 2006)

VENERDÌ 7 AGOSTO

18:00 | Portovida
Portoverde, Lungodarsena
Mercatino, musica e artisti di strada

21:30 | Musical "Grease"
Misano Brasile, Parco del Sole
a cura di FIRST Animazione

21:00 | La Notte Rosa

Lungomare
"Bianche suggestioni" e
"The big violinist"

22:00 | "Meraviglia"
Piazza della Repubblica
Spettacoli danza acrobatica - SONICS

24:00 | Spettacolo pirotecnico
Spiaggia Parco mare Nord

dal 7 al 9 | GT World Challenge Europe
Misano World Circuit
Gare automobilistiche

SABATO 8 AGOSTO

21:00 | La Notte Rosa
Piazza della Repubblica
Misano Brasile, Parco del Sole
Portoverde, Piazzale Colombo
Live Band

DOMENICA 9 AGOSTO

21:15 | Cinema sotto le stelle
Misano Brasile, Parco del Sole
Si accettano miracoli
(Commedia, Italia 2015)

22:00 | Musical "Grease"
Piazza della Repubblica
a cura di FIRST Animazione

LUNEDÌ 10 AGOSTO

21:15 | Achiappasogni
Misano Brasile, Parco del Sole
Nani Rossi in "Caffè doppio"

MARTEDÌ 11 AGOSTO

21:00 | Salotti letterari
Portoverde, Piazzale Colombo
"Raffaello Sanzio, la visione
perfetta"
Prof. Alessandro Giovanardi

21:30 | Spettacolo "Variety Fire"
Piazza della Repubblica
a cura di FIRST Animazione

MERCOLEDÌ 12 AGOSTO

21:00 | Live music
Misano Brasile, Parco del Sole
orchestra "Claudio Cavalli"

21:00 | Spettacolo di cabaret
Portoverde, Piazzale Colombo
Compagnia Studio

21:30 | Baby Show
Piazza della Repubblica
a cura di FIRST Animazione

GIOVEDÌ 13 AGOSTO

21:00 | Spettacolo di ballo
Portoverde, Piazzale Colombo
Gruppo "Le Sirene Danzanti"

21:15 | Cinema sotto le stelle
Piazza della Repubblica
Made in Italy (Drammatico, Ita 2018)

VENERDÌ 14 AGOSTO

18:00 | Portovida
Portoverde, Lungodarsena
Mercatino, musica e artisti di strada

21:30 | Stars night
Misano Brasile, Parco del Sole
a cura di FIRST Animazione

22:30 | Spettacolo pirotecnico
Spiaggia Parco mare Nord

SABATO 15 AGOSTO
21:30 | Musical medley
Piazza della Repubblica
a cura di FIRST Animazione

DOMENICA 16 AGOSTO

21:15 | Cinema sotto le stelle
Misano Brasile, Parco del Sole
Tutta colpa di Freud
(Commedia, Italia 2014)

22:00 | Spettacolo Welcome Fireshow
Piazza della Repubblica
a cura di FIRST Animazione

LUNEDÌ 17 AGOSTO

21:15 | Achiappasogni
Piazza della Repubblica
Mulino di Amleto in
"Pinocchio un pezzo di ..."

21:30 | Spettacolo musicale
Misano Brasile, Parco del Sole
Orchestra "Roberto Polisano"

MARTEDÌ 18 AGOSTO

21:00 | Salotti letterari
Portoverde, Piazzale Colombo
"Omaggio a Federico Fellini"
Antonio Prenna, Francesco
Zingrillo e Monica Fabbri

21:30 | Spettacolo "Varietà
Show"
Piazza della Repubblica
a cura di FIRST Animazione

MERCOLEDÌ 19 AGOSTO

21:00 | Spettacolo di varietà
Con Mauro Forbicini

21:30 | Spettacolo di ballo
Piazza della Repubblica
Esibizione gruppo "Nirea Danze"

21:30 | Cabaret Show
Misano Brasile, Parco del Sole
a cura di FIRST Animazione

GIOVEDÌ 20 AGOSTO

21:00 | Tributo alla musica
italiana
Portoverde, Piazzale Colombo
Antonio Siciliano

21:15 | Cinema sotto le stelle
Piazza della Repubblica
Che bella giornata (Commedia, Ita 2011)

VENERDÌ 21 AGOSTO

18:00 | Portovida
Portoverde, Lungodarsena
Mercatino, musica e artisti di strada

21:30 | Musical "Grease"
Misano Brasile, Parco del Sole
a cura di FIRST Animazione

SABATO 22 AGOSTO

21:30 | Spettacolo animazione
Piazza della Repubblica
a cura di FIRST Animazione

DOMENICA 23 AGOSTO

21:15 | Cinema sotto le stelle
Misano Brasile, Parco del Sole
Smetto quando voglio
(Commedia, Italia 2013)

22:00 | Spettacolo Welcome Fireshow
Piazza della Repubblica
a cura di FIRST Animazione

LUNEDÌ 24 AGOSTO

21:15 | Achiappasogni
Piazza della Repubblica
Luca Puzio in "Kalù Stripp Show"

MARTEDÌ 25 AGOSTO

21:00 | Salotti letterari
Portoverde, Piazzale Colombo
"Salute e benessere ai tempi di
Covid 19" - Maurizio Cini, Emidio
Troiani, Simona Casadei

21:30 | Musical "Grease"
Piazza della Repubblica
a cura di FIRST Animazione

dal 26 agosto all'8 settembre |
44° rassegna nazionale di
pattinaggio artistico AICS
Palasport Rossini, Via Rossini

MERCOLEDÌ 26 AGOSTO

18:00 | Portoverde in arte
Portoverde, piazzale Colombo
Esposizione di pittura

21:00 | Live music
Misano Brasile, Parco del Sole
orchestra "I Ragazzi di Romagna"

21:30 | Baby Show
Piazza della Repubblica
a cura di FIRST Animazione

GIOVEDÌ 27 AGOSTO

21:00 | Musica, jazz e swing
Portoverde, Piazzale Colombo
Antonio Siciliano

21:15 | Cinema sotto le stelle
Piazza della Repubblica
Solo cose belle
(Commedia, Italia 2019)

VENERDÌ 28 AGOSTO

18:00 | Portovida
Portoverde, Lungodarsena
Mercatino, musica e artisti di strada

21:30 | Stars Night
Misano Brasile, Parco del Sole
a cura di FIRST Animazione

21:30 | Spettacolo musicale
Piazza della Repubblica
Orchestra "Roberto Polisano"

SABATO 29 AGOSTO

21:30 | Spettacolo "The best of
season"
Piazza della Repubblica
a cura di FIRST Animazione

DOMENICA 30 AGOSTO

21:15 | Cinema sotto le stelle
Misano Brasile, Parco del Sole
Sole a catinelle
(Commedia, Ita 2013)

22:00 | Spettacolo "Welcome
Fireshow"
Piazza della Repubblica
a cura di FIRST Animazione

I MERCATINI

TUTTI I LUNEDÌ

20:00 | Portovintage
Portoverde, Lungodarsena

TUTTI I MERCOLEDÌ

20:00 | Mercatino dell'artigianato
artistico
Misano Brasile, via Emilia

20:00 | Mercatino del fai da te
Piazza della Repubblica

TUTTI I GIOVEDÌ

20:00 | Mercatino dell'artigianato
artistico
Misano Centro, via Platani
e via Marconi

TUTTI I VENERDÌ

18:00 | Portovida
Portoverde, Lungodarsena
Mercatino e animazione di strada

TUTTE LE DOMENICHE

20:00 | Mercatino del fai da te
Piazza della Repubblica

20:00 | Mercatino del fai da te
Misano Brasile, Parco del Sole

ANDREA BASCHETTI

Da Cattolica la loro fama si è spinta oltre i confini nazionali, arrivando persino dall'altra parte dell'Adriatico, in Albania, dove hanno rifatto il 'look' ad alberghi e ristoranti di fama. Una importante azienda del territorio che continua a crescere nonostante il periodo di incertezza legato al Covid-19: è la Edil Contract, specializzata in arredi artigianali e su misura per bar, ristoranti, hotel, sale ricevimento, curando ogni aspetto dalla A alla Z, dai tendaggi ai pavimenti passando per le soluzioni esterne. Abbiamo incontrato uno dei titolari, Andrea Baschetti.

Qual è la storia della Edil Contract?

“L'azienda nasce nel 1976 per iniziativa di nostro padre. All'epoca si occupava prevalentemente del commercio di pavimentazioni, gomme e moquette. La prima ad entrare in società è stata mia sorella Claudia, nel 1980. In seguito sono arrivato anche io, nel 1982, e poi mio fratello Enrico. Da allora l'azienda ha sempre continuato a crescere, arrivando a occuparsi anche di coperture ed arredi per esterni, oltre ad offrire soluzioni a 360 gradi per quanto riguarda l'arredamento, dalla scelta delle forniture a quella dei materiali. Negli ultimi anni ci siamo allargati ulteriormente inglobando una falegnameria della zona. Al momento contiamo una ventina di dipendenti più vari collaboratori esterni. Ci definiamo un'azienda familiare vecchio stampo. Oltre a mia sorella e mio fratello, nella società lavorano anche mia moglie Ileana, e i miei figli, Nicolò e Simone. Molti dipendenti sono con noi da tantissimo tempo e in un certo senso sono entrati a far parte della famiglia. Crediamo molto nella valorizzazione del personale interno”.

Qual è la filosofia dell'azienda?

“Il nostro punto di forza è sicuramente l'ampia proposta di soluzioni d'arredamento per la zona giorno, notte, compreso il coordinato tessuti per tendaggi, divani e tappeti. A ciò si aggiunge un'attenzione costante a quelle che sono le principali innovazioni tecnologiche nel campo dei materiali e delle forniture che ci porta ad essere sempre un passo avanti e a diventare un punto di riferimento per le imprese che si rivolgono a noi. Tra gli elementi di arredo più richiesti nell'ultimo periodo ci sono le sculture di animali in vetroresina che sono particolarmente gettonate”.

L'emergenza Covid-19 dei mesi scorsi e il successivo lockdown ha rallentato notevolmente l'attività di

tantissime attività produttive. Voi come avete reagito a questa situazione di stallo?

“Non è stato facile, anche perché una fetta importante del nostro fatturato si concentra nel periodo compreso tra marzo e luglio. Inoltre sono rimasti in sospeso alcuni contratti sottoscritti da gennaio e febbraio. Ci siamo comunque rimboccati le maniche – facendo anche turni straordinari – per recuperare il tempo perso sulla tabella di marcia e offrire così ai nostri clienti delle risposte pronte alle loro esigenze. In questo devo dire grazie a tutti i nostri lavoratori e collaboratori per il grande impegno che hanno dimostrato in un momento particolarmente critico. Nel complesso si può dire che l'emergenza ci abbia rafforzato”.

Non solo Italia: da alcuni anni Edil Contract è presente anche all'estero.

“Abbiamo aperto una sede a Tirana, in Albania, paese in cui negli ultimi anni si è registrato un fortissimo impulso turistico che ha portato alla nascita di tantissime attività. Ci siamo occupati di un importante hotel a Durazzo e di varie forniture sempre tra Durazzo e Tirana. Inoltre abbiamo avuto l'opportunità di lavorare anche in Francia, Svizzera, Russia e Balcani. Per quanto riguarda l'Italia, siamo presenti un po' ovunque, a cominciare naturalmente dalla Riviera e dall'Emilia - in particolar modo nella provincia di Modena - in cui esistono tantissime realtà di rilievo”.

Quali sono i progetti?

“Proseguire lungo la strada che abbiamo tracciato in questi anni, curando la qualità dei prodotti, le tempistiche di realizzazione e la grande attenzione per l'innovazione”.





OLTREMARE

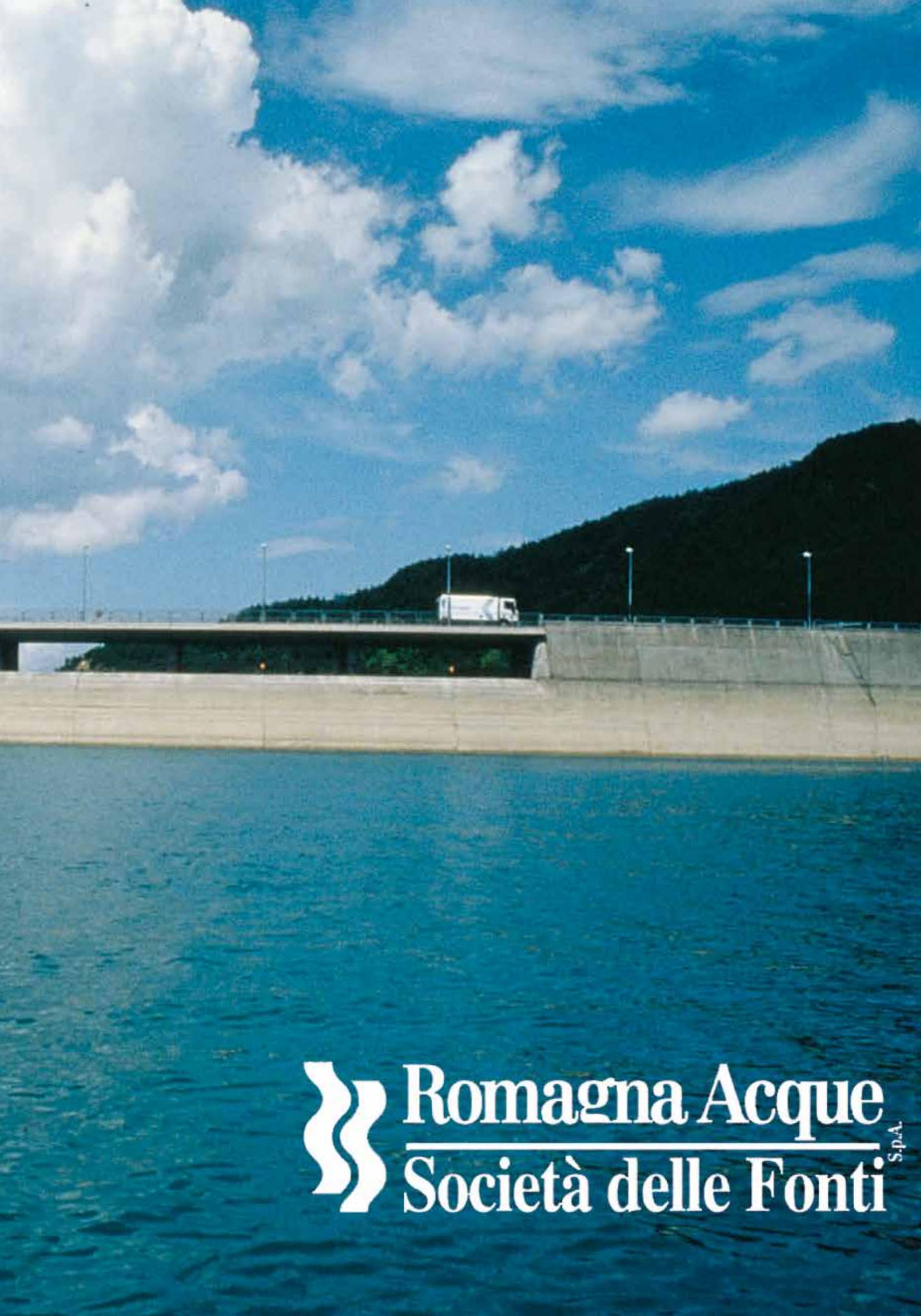
FAMILY EXPERIENCE PARK



tornano le emozioni







 **Romagna Acque**

Società delle Fonti S.p.A.

Un'associazione d'Autore

Tutelare il diritto d'autore una cosa importante

Posso scrivere davvero stavolta con la più giusta delle cognizioni di causa, almeno in questa occasione. Infatti dopo essere stato per oltre 40 anni a “far scricchiolare” quasi ogni sera i legni di tanti palcoscenici della penisola, realizzando tour su tour, spettacoli su spettacoli: da solo o in compagnia di artisti famosi poco ha importato, posso dire la mia. Ho fatto l'intrattenitore, il produttore, ma anche l'autore, sono stati per me dei lavori fatti con passione, sfide continue, alla fine anche giusto guadagno... Il classico portare il pane a casa.

Forse il lavoro più bello. Ma poi arriva il Covid, il famoso Coronavirus... tutto si spegne nel 2020, il *passaggio out* dalla vita professionale a quello personale è brusco.

Non è importante quanto in quel momento eri uno dei famosi, oppure uno sfigato di quelli che si arrabbatano. Non è più esistito un artista, un autore, un produttore che potesse far spettacoli, né per la gente, ma neppure per il governo italiano, che ancora oggi in agosto, sciogliendo ogni riserva quasi per tutte le attività, aziende e persone, non ha ancora deciso cosa fare degli artisti, che non hanno visto riconosciuta dallo stato alcun tipo di mutualità.

Per questo in un caldo pomeriggio mi ritrovo a scrivere con grande passione ed enfasi su un progetto che ho subito abbracciato, sin dalla propria nascita, sei anni orsono, specialmente in questo disgraziato “bisestile”.

In primis nelle mie vesti di giornalista (altro lavoro che faccio per campare da sempre) e, in seconda battuta, nei panni di artista/autore tuttora disoccupato, mi sono interessato ed avvicinato a Pro.Di.Da, (Associazione Professionisti per la tutela del Diritto d'Autore) organizzazione che si prefigge di essere sin dalla partenza un soggetto apolitico, apolitico, areligioso e senza finalità di lucro. Una associazione che raccoglie centinaia di operatori impegnati nell'intermediazione e nella tutela del Diritto d'Autore.

Sento di poter dire che, praticamente rappresenta, ufficialmente, i nostri interessi e le nostre problematiche. Ho poi pensato che potessero essere tra i pochi che davvero si prefiggono l'obiettivo della tutela del Diritto d'Autore cioè dei nostri diritti, in questo variegato mondo dello spettacolo e dintorni.

Scopo di PRO.DI.DA. è, DAL 2014, quello di dare Una precisa identificazione, nel panorama delle categorie professionali, a tutti quei professionisti che quotidianamente,



con senso di responsabilità e passione, sono impegnati nella gestione delle problematiche legate alla fruizione del Diritto d'Autore da parte di terzi, nonché al costante presidio del territorio, gestendo i rapporti direttamente col pubblico attraverso quasi 500 sportelli, diffusi sull'intero territorio nazionale.

Ma la garanzia di serietà ed eccellenza nel sostenere il *file Pro.Di.Da.* è quella del Presidente e dei suoi collaboratori. Al

vertice di Pro.Di.Da., quel Massimiliano Morico, ricciense, classe 1970, da sempre un sostenitore della causa autori/artisti, che oltre a farsi promotore dell'iniziativa, affiancato da un gruppo di colleghi (e amici) entusiasti e volenterosi ci ha pure messo la faccia in prima persona. Per uno come “Max”, uomo schivo e grande lavoratore, da sempre dietro le quinte, non deve essere stato facile salire per una volta in palcoscenico, ma soprattutto mettersi a dirigere la compagnia.

Il 31 Ottobre 2018 Pro.Di.Da. ha ottenuto, dal Ministero dello Sviluppo Economico, l'iscrizione l'elenco delle professioni non regolamentate ai sensi della L. 04/2013 (artt. 2, 4 e 5).

Grazie a tale riconoscimento Pro.Di.Da è diventata la prima Associazione in Italia che, in merito all'intermediazione del Diritto d'Autore, rilascia attestati di “qualità e qualificazione professionale” definendo, così la figura del “Professionista del Diritto d'Autore”. Ciò non è poco. Vuol dire che nonostante il lockdown, il minor lavoro di base sul palcoscenico, almeno un briciolo di tutela professionale e personale, qualcuno che pensa a noi, lo sentiamo davvero forte e soprattutto al nostro fianco.

Per noi che lavoriamo nello spettacolo e spesso dimentichiamo... in un tempo in cui va sempre più affermandosi il principio del “nulla si crea e tutto si distrugge”, ricordo che quanti creano una musica, un'opera audiovisiva, una composizione letteraria, sono lavoratori dell'ingegno e le loro realizzazioni rappresentano molto spesso la sola fonte del loro sostentamento. Negare molto spesso tale principio, significa voler annientare il diritto a veder riconosciuto il frutto dell'impegno individuale a quanti operano nella dimensione dell'intelletto.

Per quelli che ancora non la pensano come me, vale la pena ricordare, anche urlando, se fosse necessario, che il Diritto d'Autore non è una tassa! Il suo mancato apprezza-



SPECIAL EDITION

PER RICOSTRUIRE INSIEME

1980 2020

PRIVI DI MERAVIGLIA RESTIAMO SORDI AL SUBLIME

18 > 23 AGOSTO 2020 RIMINI PALACONGRESSI

rimini
mee **ti** **ng** 2020

#meeting20



www.meetingrimini.org

MAIN PARTNER

INTESA



SANPAOLO

enel



TIM

OFFICIAL PARTNER

cdp



Automobile Club d'Italia



FERROVIE
DELLO STATO
ITALIANE

Terna

COMMUNICATION PARTNER

COMIN & PARTNERS

mento si traduce nella totale negazione del lavoro e, quindi, della dignità delle persone. La sospensione o, peggio, l'affrancamento dal Diritto d'Autore viene spacciato, maldestramente, come una conquista finalizzata ad alleggerire la collettività di un onere. In realtà altro non è che un beneficio ad esclusivo vantaggio di chi sfrutta commercialmente la creatività di intere categorie di lavoratori dell'intelletto, lucrando sul loro impegno e negando il giusto riconoscimento della loro professionalità. #ildirittodichieca.

Non lamentiamoci, poi, che nessuno pensi a noi, che siamo un mondo disgraziato, se non sappiamo tutelarci e neppure sappiamo tutelare le nostre opere o, peggio ancora, più semplicemente, lasciamo che il problema non ci tocchi. Obiettivi principali dell'Associazione sono: l'identificazione e connotazione professionale dei professionisti impegnati nella tutela del Diritto d'Autore e ovviamente la formazione mirata e completa dei propri associati.

Nei sei anni di attività, Pro.Di.Da. ha impreziosito il suo lavoro, organizzando per i propri iscritti una serie di stage formativi e convention che son poi diventati veri e propri eventi culturali. Grazie al coinvolgimento di personalità accademiche, della cultura, e godendo al tempo stesso del patrocinio di importanti Enti pubblici e ministeriali, tali appuntamenti sono diventati dei momenti di interesse generale, arrivando a coinvolgere l'opinione pubblica.

Tra le attività più importanti non si possono non ricordare gli appuntamenti che si sono svolti l'11 novembre 2019: "Ri-componiamo le basi dei nostri Principi", presso il Centro Europeo di Toscolano, Avigliano Umbro (Pg). Stage sulla musica popolare in Italia e nel mondo, tenuto dal Maestro Giulio Rapetti Mogol;

e quello del 27 ottobre 2019: "Per l'Infinito le parole sono musica" - Recanati (Mc), Aula Magna del Comune. Evento organizzato unitamente al Centro Nazionale di Studi Leopardiani e inserito nelle celebrazioni per il bicentenario della composizione de "L'Infinito". In quest'occasione eminenti Leopardisti, quali il Prof. Marcello La Matina e la Prof.ssa Laura Melosi, hanno tracciato un ardito parallelo tra i versi classici del Poeta Recanatese e le composizioni

moderne e contemporanee. Non a caso Il Centro Nazionale di Studi Leopardiani ha scelto proprio tale contesto per consegnare al Maestro Mogol il premio accademico "Giacomo Leopardi".

Per l'anno 2020, in occasione del centenario della nascita di Federico Fellini, era in programma uno stage formativo e commemorativo del Grande Maestro, che causa covid non sarà realizzato ma sostituito nel 2021 in occasione dei 700 anni dalla nascita del sommo poeta "Dante Alighieri". Per chiudere questo strano articolo. Siamo un paese di artisti disoccupati e con poca speranza di tornare quello che eravamo: questo è vero.

Lo stato per mesi e mesi ci ha lasciato pure alla deriva e al momento della cosiddetta ri-partenza nessuno ha pensato al comparto dell'arte e ai protagonisti di questo mondo. Un pianeta abitato da strani animali: quelli là... quelli che salgono in palcoscenico.

Quindi ben vengano e si moltiplichino le iniziative meritevoli come Pro.Di.Da, che almeno tutelano davvero una parte del nostro lavoro con professionalità e guardando alla nostra collettività a 360 gradi. Sperando davvero in ogni caso in un futuro migliore. Per tutti!!!!





Abbracciamo la natura

Amaparco | Cervia



**Tree climbing, escursioni in Salina
e una serra tropicale
per una giornata all'aria aperta**

Casa delle Farfalle
Centro Visite Salina di Cervia
CerviAvventura e Parco Naturale di Cervia

www.atlantide.net

Acquista le tue escursioni su
shop.atlantide.net



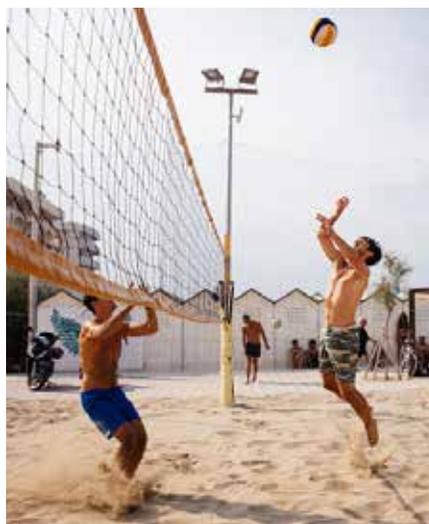
SPIAGGE DELLA LUNA

Il futuro del mondo balneare comincia da Misano Adriatico. Tra gli stabilimenti che negli ultimi anni si sono distinti per la loro proposta ci sono le Spiagge della Luna, che riuniscono le zone 27-28-29 e dalla 39 alla 46.

Abbiamo fatto il punto sulla stagione estiva in corso e sui progetti per il futuro con uno dei 14 soci, Daniele Muccioli. Come nasce l'idea che sta dietro le Spiagge della Luna? "Il primo intervento risale circa a cinque anni, quando abbiamo raso completamente al suolo gli stabilimenti balneari presenti nelle zone tra le zone 27 e 29 per dare vita a qualcosa di completamente nuovo.

Un restyling importante, portato avanti in stretta sinergia con la Sovrintendenza di Ravenna, che ci ha permesso di dare vita a una spiaggia moderna, al passo con i tempi. In particolare, rispetto al passato, abbiamo deciso di lasciare più spazi liberi a disposizione dei bagnanti, riducendo quindi le metrature dedicate alle cabine e agli altri edifici.

Questo perché i nostri ospiti potessero vivere a pieno l'esperienza della spiaggia. In seguito il progetto ha coinvolto i bagni che vanno dal 39 al 46". A quale turismo vi rivolgete? "Un turismo prevalentemente familiare, che arriva in Riviera cercando relax, divertimento e l'accoglienza romagnola.



Come dicevo prima, abbiamo allargato notevolmente gli spazi riducendo il numero di cabine. Una scelta che si è rivelata fondamentale anche dopo l'introduzione delle nuove normative anti-Covid19 e sul distanziamento interpersonale. I servizi che offriamo sono numerosi e vanno dalle piscine ai giochi per bambini e adulti fino a campi per pallavolo, beach volley e beach tennis, rivolti alla fascia di età che va dai 15 ai 20 anni". Qual è il primo bilancio di questa stagione del tutto particolare? "Il calo c'è stato, ma lo avevamo messo in conto.

Tra i turisti si registra una tendenza alla vacanza morde e fuggi, che dura lo spazio di un weekend. Ad agosto i numeri sembrano comunque promettenti e ci auguriamo che possa arrivare una svolta positiva".

Da tempo, come Spiagge della Luna, avete deciso di intraprendere la strada dell'accorpamento. Una scelta vincente?

"Senza dubbio. Il futuro del mondo balneare sta nella capacità di fare squadra e di alzare sempre di più l'asticella della qualità.

Uno stabilimento da solo non può più reggere la forte concorrenza che arriva anche dall'estero. Per questo c'è bisogno di una condivisione di intenti e di progetti in grado di valorizzare le risorse che abbiamo".



VENTIS

L'E-SHOPPING PARLA ITALIANO



Ventis.it è il portale di shopping online di proprietà di Iccrea Banca. Con Ventis puoi fare acquisti in totale sicurezza, scegliendo ogni giorno tra i grandi marchi internazionali e italiani.

Ogni giorno per te i migliori marchi a prezzi irrinunciabili!

ventis.it MODA ENOGASTRONOMIA CASA CITY

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

NUOVA LAND ROVER DEFENDER C'È SEMPRE UN'ALTRA STRADA.



Progettata per essere unica, Nuova Defender è una categoria a parte. Realizzata con i materiali più resistenti di sempre e collaudata fino al limite delle sue possibilità, è un'auto inarrestabile per natura, tecnologica per scelta, ineguagliabile nel suo look deciso. Nuova Defender, vivi la tua prossima avventura insieme a lei.

PRENOTA UN TEST DRIVE

VERNOCCHI

Via Circonvallazione Ovest 3, Rimini - 0541 740 740

Strada della Romagna 155, Pesaro - 0721 27520

concierge.vernocchirn@landroverdealers.it

concierge.vernocchipu@landroverdealers.it

vernocchi.com



ABOVE & BEYOND



SIAMO LA COPPIA PIÙ BELLA DEL MONDO

Silvia e Claudio e l'hotel Savini lanciano la sfida da Bellaria Igea Marina

“Tra moglie e marito non mettere il dito!!”

Questo antico detto sta a significare che non bisogna impicciarsi negli affari di famiglia, a meno che non sia la propria, dato che i problemi di coppia sono talmente intimi da poter essere giudicati soltanto dai diretti interessati.

Fin qui nulla di ridire. Ma quando trovi di fronte a te a dover scrivere, una storia di due persone come Silvia Tosi (46 anni) e Claudio Guerra (41 anni), difficile non poter essere curiosi, o perlomeno ritrarre il dito o in questo caso le domande.

Coppia da sempre felicemente sposata con prole, gestiscono nella centralissima Bellaria lo storico Hotel Savini.

La moglie Silvia ha ereditato la struttura dai nonni, rimodernandola assieme al consorte e rendendola, spiaggia compresa, una struttura d'eccellenza per il comune di Bellaria Igea Marina.

“E' proprio così - ci spiega la bella romagnola - Io e Claudio siamo la terza generazione a cui viene ceduta in eredità quello che vedete. Mio nonno materno ci ha pregato prima di passare a miglior vita, di far continuare, proseguire, la storia di famiglia. Noi ci stiamo provando e i risultati al momento sono eccellenti. Sono sempre stata molto fiduciosa, anche nei periodi di lockdown sulla ripartenza. Siamo romagnoli ottimisti di natura. Abbiamo investito dove credevamo fosse giusto farlo, sta andando bene. Non abbiamo mai pensato neppure una volta che non avremmo aperto per la stagione 2020. Questo albergo tutto ristrutturato e ri-modernato guarda agli anni a venire, al futuro della riviera e anche al nostro domani di imprenditori. La visione Savini svara a 360 gradi, oltre questa pandemia, ai problemi che si porta dietro. Quindi spazi grandi ben pensati e orientati, con distanziamento sufficiente per non ridurre la capienza, sistemi di areazione all'avanguardia. Qui la pulizia ora a protocollo, esisteva già prima, escluse le mascherine



ovviamente. Già anni pre-Covid facevamo l'80 per cento di quello che oggi è imposto per legge. Questa estate si disinfetta.... ma al Savini anche in passato la pulizia regnava sovrana. A parte i primi 10 giorni dalla fine delle “ostilità”, che definirei di assestamento, arrivavano ospiti che nelle proprie città magari avevano vissuto in prima persona il coronavirus, devo proprio dire che tutto sta filando al meglio. Ricordo

che alla ripresa molti clienti giungevano da centri dove vivevano in palazzi e in situazione di restringimento sociale elevato. Uscivano a malapena sul pianerottolo di casa. Questi esseri umani erano terrorizzati dai contatti sociali, ma in Romagna hanno ritrovato gli spazi, il benessere della quotidianità. Senza avere il terrore di incontrare i propri simili. Bellaria è una città che respira. Noi abbiamo una densità di popolazione bassa. Il solo vedere il mare, stare in acqua e scrutare l'orizzonte ha creato positività e nuove prospettive”.

Come dicevamo in apertura: meglio non mettere il dito tra moglie e marito. Ma in questa avventura imprenditoriale Silvia, in mezzo al cammin della sua vita, ha incontrato Claudio....Un progressista in “materia di guardiamo avanti”.

“La nostra famiglia - attacca il superman di casa - è composta anche dai nostri due figli uno di 16 e di 14 anni che rappresentano un altro passaggio generazionale nel tempo. Costruire il futuro per noi 4 è la parola d'ordine. Ti faccio un esempio. Oltre al Savini inteso come albergo, la spiaggia di nostra proprietà di fronte all'hotel, è un contenitore perfetto alla fine di poter svolgere una attività parallela importante. Di giorno la battigia svolge un compito istituzionale. Si può prendere il sole, far parte integrante delle molteplici attività motorie. Diamo ai piccoli clienti le giuste attenzioni con gli educatori. Svolgiamo al meglio le performances cosiddette istituzionali. Alla sera, invece, offriamo cene in riva al mare...a piedi nudi. Musica di sottofondo,



spettacoli di arte varia, giochi, feste a tema. Quest'anno in maniera tranquilla, data la situazione che stiamo vivendo. Ma riusciamo a creare e quindi per vivere la vacanza al meglio 24 ore su 24. Se penso allo scorso gennaio. Doveva essere tutto molto diverso. Ancor più festaiolo: invece il Covid ci ha fermato e spiazzato. Eravamo come paralizzati. Ma non ci siamo persi d'animo. Poi facendo un salto nell'immediato futuro: abbiamo in programmazione la nuova zona SPA che stiamo allestendo per ottobre-novembre e tanto altro ancora".

Bellaria Igea Marina è una località che abbisogna di nuove idee, strutture ad hoc e anche da un certo punto di vista continuare verso una direzione a sistema regionale di rilancio per il turismo post pandemia.

"Perfettamente d'accordo - interviene la signora Tosi - Non biasimo chi ancora per vari timori resta un tantino isolato e indietro rispetto alle richieste sempre più esigenti del mercato turistico. Ognuno ha i suoi tempi. Io e mio marito siamo come il giorno e la notte. Tiriamo a volte in direzioni anche molto diverse per arrivare poi alla fine ad un solo obiettivo. Siamo focalizzati nel vedere crescere le nostre imprese. In questo poi ci bilanciamo molto bene. Viviamo il business all'interno della famiglia. Ogni decisione alla fine, dopo aggiustamenti e discussioni, è condivisa dagli altri componenti. Idee e problemi vengono snocciolati e messi sul piatto. In questo modo di vivere attuale le modificazioni devono essere pratiche; tutto corre, anzi scorre via alla velocità della luce. Quindi dobbiamo essere sempre pronti a qualsiasi adattamento richiesto. Come si dice oggi: vitale stare al passo con i tempi".

Claudio Guerra come giudica la stagione fino a questo momento. Tutti la basano alla fine su due mesi: luglio e agosto. Sarà auspicabile una eventuale appendice a settembre???

"Luglio è andato molto bene. Agosto altrettanto positivo. Ci sono prenotazioni e tante richieste. Settembre potrebbe essere la plusvalenza. Quello che non è accaduto a giugno magari arriverà in prospettiva a chiusura di stagione. Io sono nato con la parola "fiducia" incorporata. Quindi ci spero. Purtroppo sono i turisti stranieri in questo 2020 ad essere venuti a meno. Rispetto agli anni precedenti dall'estero dove il Covid è ancora molto presente, la gente arriva con il contagocce. Però il turista italiano che ritorna alle origini, recupera la vacanze all'interno della penisola, controbilancia la mancanza dei clienti provenienti da oltre confine. Quando i nostri connazionali arrivano in struttura e osservano i cambiamenti fatti da noi e dalla città, sono davvero sorpresi in positivo e questo fornisce a chi fa impresa enorme gioia, innalzando il nostro trend ad ogni livello. In parole povere: vuol dire aver lavorato bene nel tempo ed essere cambiati in meglio".

Il 2020 segnerà almeno in parte il rilancio della vacanza italiana???

La coppia risponde in coro... "Sì, sì, certamente. Anche se una buona fetta della clientela avendo timore, minime disponibilità economiche, pochi giorni di ferie rimasti, magari taglia qualcosa o in parte purtroppo resta a casa. I clienti arrivano un pochino all'ultimo minuto, specialmente per il week end. Il movimento è cambiato proprio come abbiamo spiegato prima. Noi come famiglia e come imprenditori ci siamo. Pronti assieme a Bellaria Igea Marina ad offrire quella ospitalità romagnola in una cornice di vacanza ottimale. Ogni giorno per chi scende o sale a seconda della geografia al Savini e quindi Bellaria Igea Marina dovrà essere una festa. Il passato ormai è alle spalle. Con i nostri figli, le future generazione, adesso dobbiamo, direi abbiamo il compito di scrivere il futuro. Un processo lungo, complesso, se vogliamo irto di ostacoli, difficile. Ma insieme ce la faremo".



Club
family
RICCIONE
Hotel

**UN MONDO
PER TUTTA
LA FAMIGLIA**



La catena per famiglie
n.1 in Italia, n.2 in Europa
e n.4 nel mondo!!

Best of the Best

GRAZIE DI  A TUTTI VOI!



Viale Gabriele D'Annunzio, 132 - 47838 Riccione (RN)
+39 0541 641403 - +39 324 8103224
www.clubfamilyhotelriccione.com - info@clubfamilyhotelriccione.com

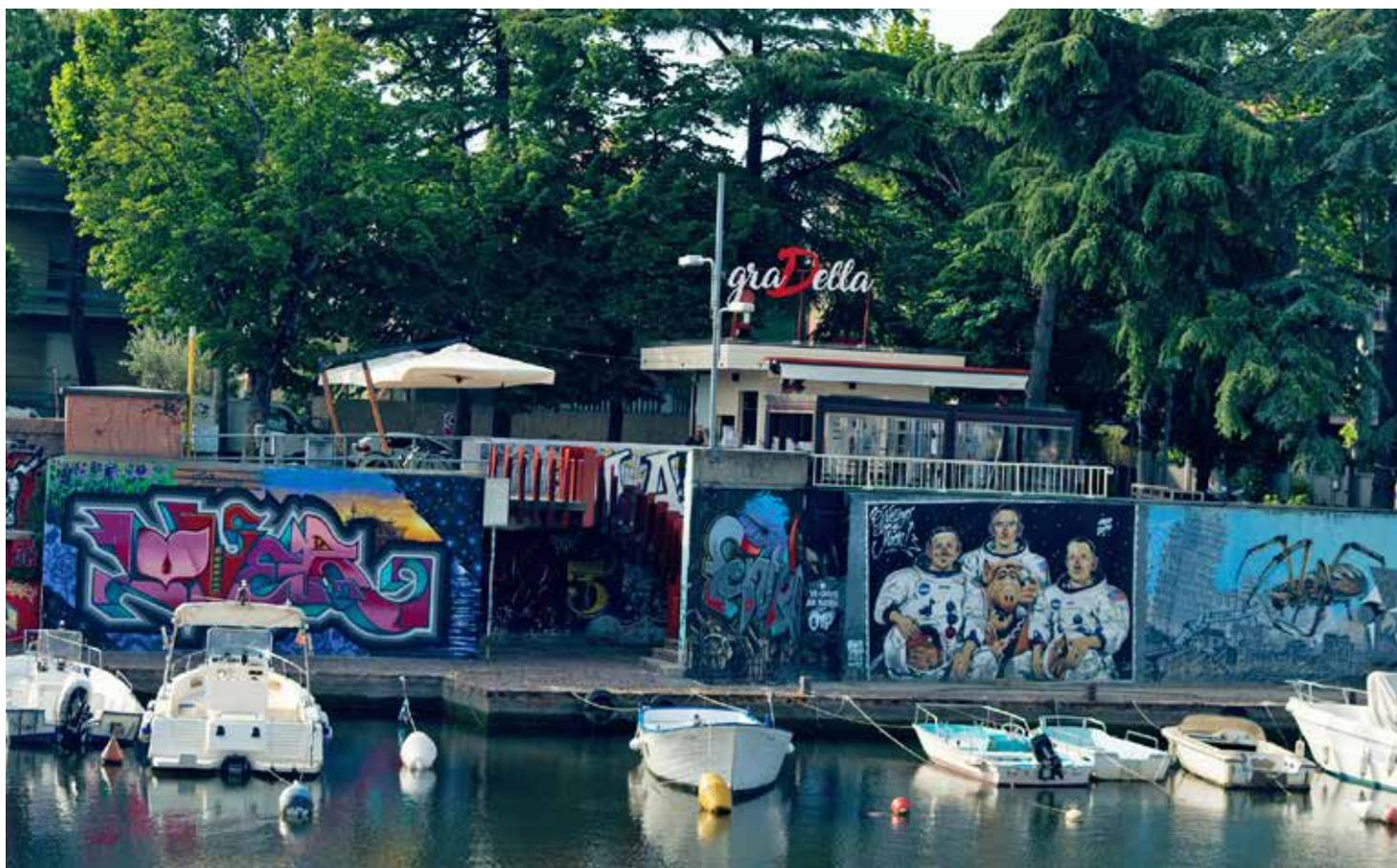
COMUNE DI
RICCIONE





gra Della

Eravamo noi, così ho deciso di usare la gradella...



“Tutto è iniziato dodici anni fa nel cortile di casa mia, una domenica sera, quando ho invitato gli amici di una vita. Eravamo noi, così ho deciso di usare la gradella, la griglia per le occasioni speciali. Quella sera è nato un appuntamento che avremmo ripetuto ogni settimana. Cosa avrei voluto di più? Far vivere la stessa atmosfera alla mia città: ho impiegato anni a trovare il posto giusto. E il posto giusto è **graDella**.” Questo è l’incipit che ancora prima di essere stampato in grassetto al centro della tovaglietta del *Menù*, con cui viene apparecchiata la tavola del nuovo locale aperto da pochissimi mesi con successo da **DELLA**, forse era solo una romantica visione, che prima ancora di prendere forma era un semplice pensiero estemporaneo. Un piccolo, insinuante, raffinato pensiero, che una sera, quando **Tommaso Della Motta** si era incontrato con i suoi amici di una vita per accendere la griglia, l’aveva attraversato tutto, dalla testa ai piedi, percependo una sensazione che è un po’ come finiscono le cose: tutte le immagini scorrono, fotogrammi della propria vita in pochi secondi, tutto che affonda per far risalire una chiara e luminosa idea, come la lampadina sulla testa di Archimede. **Tommaso** a un certo punto deve averla sentita quella scossa, rimasta poi latente per

degli anni fino a quando si è convinto, che dopo tre generazioni di albergatori e dopo aver accumulato esperienze di ogni genere nel campo dello street food, era venuto il momento di realizzare uno spazio tutto suo e dare prova concreta delle sue passioni. Sì perché lo spazio che avrebbe materializzato la sua idea era già lì, a portata di mano, in viale Matteotti n. 1, zona San Giuliano. Lo trovi sulla destra appena varcato il ponte dei Mille, dove c’è uno spiazzo largo e luminoso con a fianco il porto canale e una costante leggera brezza che avvolge chiunque ha voglia di bere una buona birra e mangiare un panino. E è quel posto che Tommaso ha accarezzato con lo sguardo ogni volta che ci passava davanti e pensava “*cavolo questo è come il cortile di casa mia dove i miei amici mi vengono a trovare*”.

Innanzitutto il nome del locale: tu ti chiami di cognome Della Motta e la gradella (graticola) è il pretesto che ha dato inizio a un rito fra amici. Mettendo le due cose insieme, a chi è venuto in mente che “graDella” sarebbe stato un bel gioco di parole?

«Mi chiamo **Della Motta** di cognome e sin da piccolo i miei amici mi hanno sempre chiamato **Della**, perciò appena individuato il posto decido che dopo aver tanto

viaggiato e fatto esperienze di vario genere era venuto il momento di aprire un locale tutto mio, per cui faccio fare subito l'insegna e le tovagliette con **Della**. Poi **Diego Urbinati**, che è uno dei miei amici menzionato fra i panini, mi dice *cavolo siamo romagnoli, facciamo la gradella, e allora chiamalo **graDella***. Avendo fatto fare ormai tutto, compresa la pubblicità, volevo solo **Della** ma mi è bastata una notte: alle 3,30 - me lo ricordo benissimo - mi sveglio e penso *figo **graDella** butto via tutto e lo chiamo così!*»

Per arrivare alla graDella che strada hai percorso e quanto ci è voluto per sentirti pronto?

«Sono figlio di un albergatore di Bellaria per cui d'estate sono sempre stato impegnato nell'attività alberghiera e questo mi ha permesso durante l'inverno di viaggiare molto e conoscere posti insoliti. Fra i tanti che ho visitato, uno mi è rimasto nel cuore e ha ispirato l'arredo del mio locale a cielo aperto: Melbourne, precisamente Riverland, un posto dove andavo tutti i giorni, una sorta di birdgarden. Anch'io ho messo grandi vasi con piante da giardino insieme al basilico, rosmarino, maggiorana, erba cipollina, piante di pomodoro. Ma prima degli arredi occorre tornare indietro di cinque anni, quando io e i miei 3 fratelli gemelli abbiamo fondato a San Mauro Beestrò. Nasce con un *Food Truck* col quale abbiamo girato per tutta l'Italia partecipando agli eventi di *Street Food* e *Slow Food*. Poi contestualmente due anni fa abbiamo aperto un laboratorio di carne affumicata, acquistando negli Stati Uniti un affumicatore di sei metri e mezzo per quattordici quintali di peso capace di produrre 23 - 24.000 ribs di costine all'anno. Con il *Food Truck* ho imparato tanto, io e i miei fratelli abbiamo conosciuto nuovi amici che facevano lo stesso mestiere e abbiamo capito che non ci interessava fare cose

scontate, è meglio spendere qualche euro di più e puntare sulla qualità. Come ad esempio non sono interessato ai buffet, ricevimenti, prodotti a basso costo, preferisco due o tre prodotti artigianali *made in italy*, perché l'eccellenza alla fine ripaga. E intanto negli anni continuando a bere birra e girare la griglia sul fuoco con i miei amici, senza neanche rendermi conto, appena ho visto il posto mi sono sentito pronto. Dev'essere andata così.»

Sul Menù della tovaglietta troviamo i panini con il nome dei tuoi amici, quelli storici, e con i quali con alcuni so che sei amico dalla scuola materna, oltre che vederti per il rito della graticola, organizzi da qualche anno eventi benefici come “Un Cappelletto per Mila” o “Un passatello per la ricerca”.

«**GraDella** è nata proprio da una “condivisione” sia quella di ritrovarci per bere e girare la graticola un giorno alla settimana, sia per gli eventi benefici dei quali io e Diego Urbinati siamo gli artefici e organizzatori. Con la prima edizione di “*Un cappelletto per la ricerca*” ci siamo ritrovati a fare cappelletti a casa mia e con il passa parola e gli amici degli amici abbiamo raccolto fondi per Arop, associazione di oncomatologia pediatrica, e non ci è dispiaciuto ritentare l'esperienza con un secondo evento “*Un passatello per la ricerca*” e quest'anno con “*Un cappelletto per Mila*”, in memoria della giovane figlia di una nostra amica, scomparsa a causa di una malattia alcuni anni fa. Ecco questo è un altro tipo di condivisione che con grande spontaneità ci accomuna e conferma che l'amicizia che ci lega è sempre stata la nostra forza vitale. Dunque appena mi è venuta l'idea di aprire un locale, che fosse il frutto delle mie esperienze e che avesse tutte le caratteristiche che io volevo, subito mi sono messo a pensare ai panini con



il nome di ogni mio amico, da **Mario Chiarini** capitano della nazionale di *baseball* a **Diego Urbinati** cameriere storico della *Casina del Bosco*. Poi ci sono **Marione**, **Ale Morri**, **Lele Bucchi**, **Fox**, **Massi Massimo Nicolini** attore di cinema e teatro, **Marco Missiroli** scrittore, **Fabione Ceschi**, **Filippo**, **Rocky Balbugli**, **Cappo**, **Ciccio**. Mentre la parte più dolce l'ho voluta dedicare a tre care amiche: **Virginia** la moglie di **Marione**, la **Cazzaniga** moglie di **Missiroli** e l'**Agne** moglie di **Bucchi**. Questi più o meno sono gli amici di una vita, purtroppo sono stato costretto a tralasciarne qualcuno sul *Menù* per ragioni di spazio. Che fortuna avere tanti amici! Sono molto orgoglioso di come stanno andando

le cose e credo che **graDella** sia l'unico posto al mondo dove le persone hanno la possibilità di leggere sul *Menù* un panino, mangiarselo e spesso trovarselo fisicamente davanti, E questo non succede da nessun'altra parte.» Ride!

Tommaso doveva rogitare in gennaio ma poi per motivi burocratici l'ha dovuto fare in pieno *lock down* e "fatalità vuole" proprio il giorno del suo compleanno, il 12 marzo! **Della** dice che è del tutto casuale questa coincidenza, ma io credo che sia stato il regalo più bello che gli potesse arrivare. Dopotutto non ci è dato di scegliere la cornice del nostro destino, ma ciò che vi mettiamo dentro è nostro.





ACQUARIO DI CATTOLICA

IL PIÙ GRANDE ACQUARIO DELL' ADRIATICO



tornano le emozioni

COSTANZA BERNOTTI

Acrobazie aeree

Costanza, 34 anni, nasce e cresce a Riccione, una ragazza come tante, studi regolari, pochissimo sport, giusto un po' di pallavolo per stare con le amiche. Dopo la maturità si iscrive alla facoltà di Psicologia di Urbino, poi, al termine della "triennale", si trasferisce a Roma per ultimare gli studi.

Tutto regolare insomma, compresa un'attitudine un po' itinerante, non certo insolita nei giovani. Succede poi che, in attesa di sapere se verrà ammessa alla "specialistica", decide di occupare il tempo libero iscrivendosi a un qualche corso che le susciti interesse.

La scelta cade sull'acrobatica aerea, di cui non ha alcuna esperienza, ma immagina sarà divertente. Nulla di impegnativo, naturalmente, solo un'attività amatoriale, in attesa di proseguire il percorso per il quale ha studiato.

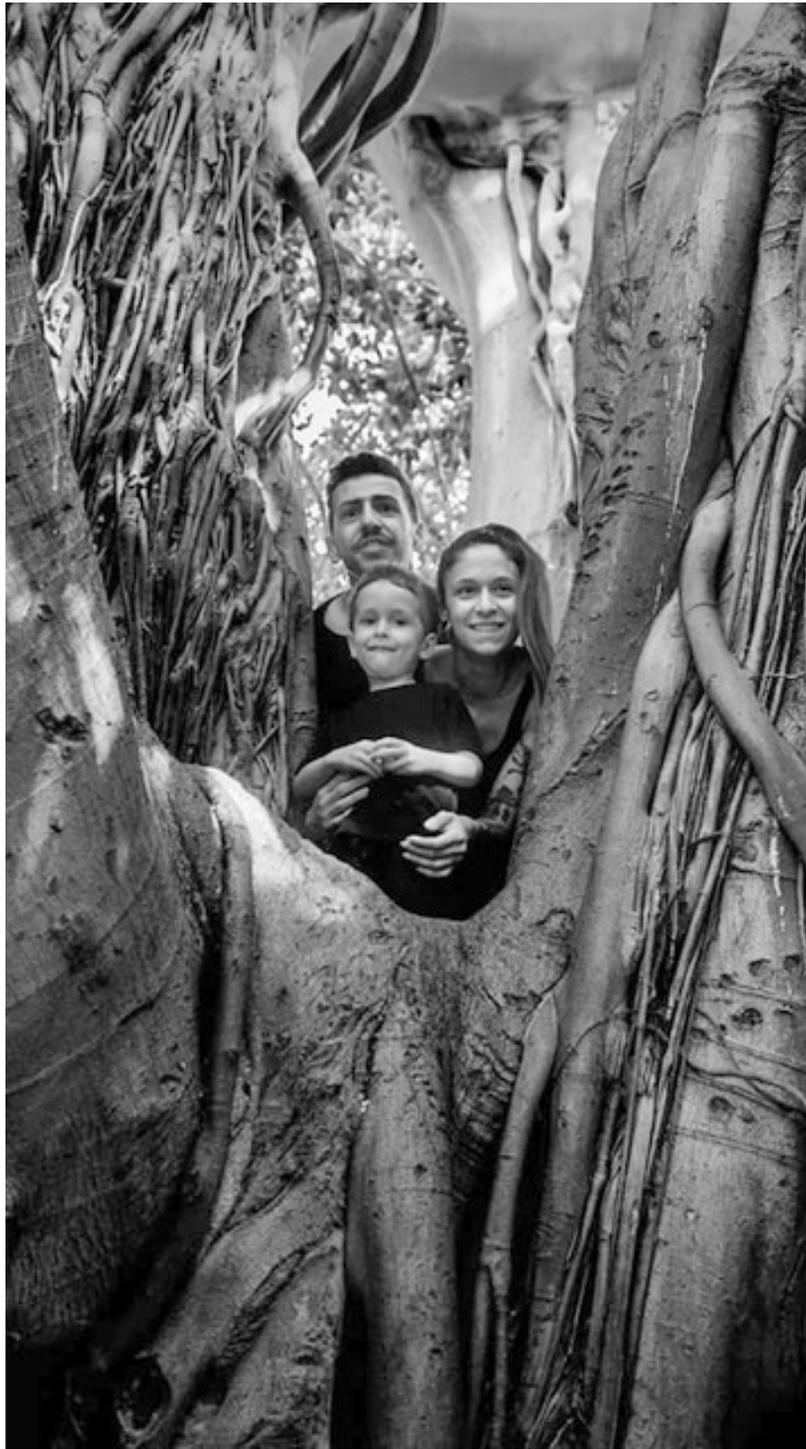
Ma è il classico colpo di fulmine, l'attività è poco diffusa, persino a Roma, ma lei non si

chiama Costanza per caso, se inizia qualcosa, ha la capacità di auto disciplinarsi e proseguire con "costanza" e determinazione.

Scopre di essere portata, oltre che di divertirsi molto, così, dopo appena due anni, è già in grado di insegnare questa spettacolare disciplina, agli altri.

Costanza diventa un'insegnante della "scuola nazionale di circo" della famiglia Orfei. Lo farà per sei anni condividendo, soprattutto nel periodo natalizio, la vita circense tra clown, giocolieri, cammelli ed elefanti.

Nel 2011 partecipa al prestigioso evento che organiz-



ziano gli Orfei, il Golden Circus, lei si esibisce con i tessuti aerei.

Allora sei a tutti gli effetti un'artista circense?

«Certamente, ma non solo, la mia disciplina si identifica meglio nell'ambito del "nuovo circo". Tra il tradizionale e il nuovo, le differenze sono notevoli e non riguardano unicamente, come molti pensano, la presenza degli animali. Il circo tradizionale focalizza lo spettacolo sul virtuosismo degli artisti. È la tecnica rigorosa nell'esecuzione di ogni esercizio, capace di mettere in evidenza le difficoltà e l'abilità nel risolverle, ciò che si vuole mostrare.

Parliamo inoltre di un mondo dove le tradizioni contano moltissimo e gli spettacoli tendono a riproporsi senza cambiamenti significativi, c'è poi la famiglia che gioca un ruolo centrale, tutto gira intorno a molti cognomi storici che si ripropongono per generazioni. Non è impossibile entrarci da

esterni, ma la famiglia resta il cuore di qualsiasi circo».

Credo di aver capito, quando parli di nuovo ti riferisci al "Cirque du Soleil"?

«Non proprio, certamente loro rappresentano una notevole e significativa innovazione, al "numero" nudo si è affiancata una coreografia spettacolare, costumi, musica e messa in scena, hanno una trama e un filo conduttore. Noi riteniamo di rappresentare un ulteriore passo avanti: la tecnica resta determinante, i costumi mantengono una certa importanza, ma puntiamo a un tipo di comunicazione affine a quella teatrale».



torna La Dolce Vita

Bellaria Igea Marina
ESTATE 2020

Arena Italia

Parco del Gelso, entrata via Ennio angolo via Pisani
Igea Marina, ore 21.00

Prenotazione obbligatoria al 346 1773007 via Whatsapp
(fino alle ore 17.00 del giorno dell'evento)

**I grandi classici della risata italiana
ogni giovedì**

2 luglio: Bianco Rosso e Verdone

9 luglio: Fantozzi

16 luglio: I due marescialli

23 luglio: Non ci resta che piangere

30 luglio: Ricomincio da tre

6 agosto: Film d'amore e d'anarchia...

20 agosto: Un americano a Roma

27 agosto: Il ragazzo di campagna

Con la collaborazione di Cinema Teatro Astra BIM,
Coop. Le Macchine Celibi, Corvino Produzioni
e il contributo del Comune di Bellaria Igea Marina

Arena Kids

ogni martedì

Piazzale Kennedy, Bellaria, ore 21.00

Prenotazione obbligatoria al 346 1773007 via Whatsapp
(fino alle ore 17.00 del giorno dell'evento)

7 luglio: Cinema con "Il libro della giungla"

14 luglio: Spettacolo di magia

21 luglio: Cinema con "La Sirenetta"

28 luglio: Cinema con "Wall E"

4 agosto: Cinema con "Gli Aristogatti"

18 agosto: Spettacolo di acrobatica area

25 agosto: Cinema con "Alla ricerca di Dory"

Arena Panzini

Parco Culturale "La Casa Rossa" di Alfredo Panzini,
Via Pisino 1, Bellaria

Torna la Dolce Vita, ore 21.00

I capolavori di Federico Fellini

mercoledì 12 agosto: Amarcord

mercoledì 2 settembre: La dolce vita

Prenotazione obbligatoria al 346 1773007 via Whatsapp
(fino alle ore 17.00 del giorno dell'evento)

I mercoledì "A Casa di Alfredo", ore 21.00

Rassegna concertistica

mercoledì 22, 29 luglio

5, 19, 26 agosto - 1, 9 settembre

Info: Ufficio Cultura 0541 343747

Visioni e suoni contemporanei.

Cinema e fantascienza, ore 21.30

**Proiezioni di pellicole cult di fantascienza
con nuove composizioni elettroniche e tracce
sonore contemporanee**

venerdì 31 luglio:

Proiezione di *Viaggio nella luna* (15')

Viaggio attraverso l'impossibile (20') di Georges Méliès

venerdì 28 agosto: Proiezione di *Metropolis* (117')

di Fritz Lang

Prenotazione obbligatoria al 0541 343889/893 (lun-sab 10-13)

Ideazione progettuale e coordinamento di Laura Moretti

Info: biblioteca@comune.bellariaigea-marina.rn.it

Einstein Forever, sabato 01 agosto, ore 21.30

di e con Gabriella Greison - Regia di Angelo Generali

Musiche dal vivo eseguite da: Marcello Corvino (violino)

Massimo De Stephanis (contrabbasso).

Prodotto da Corvino Produzioni

Ingresso a pagamento. Abbonamenti e biglietti stagione 19/20 validi.

Info e prevendite: biglietteria@teatroastrabim.it, www.teatroastrabim.it

Arena Centrale

Piazzale Capitaneria di Porto, Igea Marina, ore 21.00

Prenotazione obbligatoria al 346 1773007 via Whatsapp
(fino alle ore 17.00 del giorno dell'evento)

Bellaria Comics Festival ogni lunedì

6 luglio: Gene Gnocchi

13 luglio: Luca Regina

20 luglio: Francesco Damiano

27 luglio: Beppe Braidà

3 agosto: Nicola Virdis

10 agosto: Giancarlo Kalabrugovic

17 agosto: Andrea Fratellini

24 agosto: Paolo Franceschini

31 agosto: Andrea Paris

7 settembre: Alessandro Politi

BFF on the beach venerdì

**cinque film imperdibili che hanno fatto
la storia del Bellaria Film Festival!**

10 luglio: *L'imbalsamatore*

24 luglio: *Lo zio di Brooklyn*

21 agosto: *Angela*

3 settembre: *Velocità massima*

4 settembre: *L'amore probabilmente*

Con la collaborazione di Cinema Teatro Astra BIM,

Coop. Le Macchine Celibi, Corvino Produzioni

e il contributo del Comune di Bellaria Igea Marina

Info: Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica

0541 343808 - iat@comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Il presente programma può subire variazioni.

Gli aggiornamenti saranno presenti su www.bellariaigeamarina.org

www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it

📍 Bellaria Igea Marina

**La partecipazione agli eventi è gratuita
salvo diversamente specificato**

Eventi Speciali

Ogni mercoledì

dal 1 luglio al 2 settembre

Vecchia Pescheria, Via Mediterraneo,
Bellaria, dalle ore 19.00

Notti magiche e di benessere

Info: Facebook Ondamentale

da sabato 11 luglio a domenica 16 agosto

Palazzo del Turismo, Bellaria

Mostra Biennale del Mare

dalle 20.30 alle 22.30

ingresso libero da domenica 12 luglio

Info: 0541 347553, logo facebook arteinvisibile

8, 15, 29 agosto

Piazzale Capitaneria di Porto, Igea Marina, ore 21.00

Giro d'estate della Borgata Vecchia

Info: Comitato Borgata Vecchia 339 1939200

da lunedì 3 a domenica 9 agosto

La Notte Rosa

venerdì 14 agosto

Evento speciale di Ferragosto

domenica 30 agosto

Concerto all'alba con Mirco Casadei

sabato 5 e domenica 6 settembre

Festa del Mare e Teresinar

Da venerdì 11 a domenica 13 settembre

La Festa della Piadina

Quindi, in pratica, cosa fai?

«Ho iniziato con i tessuti aerei e il trapezio fisso che ho studiato appunto alla scuola romana di circo».

Si ho capito di cosa parli, fate corsi per imparare a evadere calandosi con un lenzuolo!

Costanza ride.

«Non è il mio obiettivo, non ho mai tenuto corsi dentro alle carceri, lavoro nelle piazze, durante eventi, sagre o feste di vario tipo, oppure sotto i tendoni, come in questi giorni a San Marino. Tengo corsi per principianti, per artisti circensi, ma anche per sportivi che praticano ginnastica artistica».

Non male per una psicologa, pensi che troverai un'applicazione artistica anche per mettere a frutto la tua laurea?

«È un pensiero che ho da tempo, oggi il ruolo del "mental coach" sta assumendo un valore significativo nel mondo sportivo, credo che anche nel mio settore non vada sottovalutato. Nel frattempo non ho smesso di cercare di aumentare le mie capacità acrobatiche».

Tre anni fa sono andata a Torino per seguire lezioni di "trapezio ballan" con Matteo Loprete, direttore della scuola di circo "Flic".

Ancora una volta è stata una passione immediata, al punto che, assieme al mio compagno Shay abbiamo fatto un importante investimento per acquistare l'attrezzatura necessaria per esibirmi, si tratta di una sorta di altalena gigante, alta sei metri, dove si appende il trapezio ed eventualmente i tessuti aerei».

Spero tu abbia acquistato anche una rete di salvatag-



gio.

«No, io lavoro con una "longia" di sicurezza, tenuta dal mio partner, se cado rimango appesa come un prosciutto».

Beh, allora cerca di non farlo innervosire...

«Direi che pur facendo una vita basata su equilibri precari, spesso sospesi nel vuoto, siamo una coppia coi piedi per terra, abbiamo creato il "Circo Bipolar" e ci esibiamo assieme. Lui è un giocoliere/equilibrista, romano di origini polacco israeliane, lo spettacolo che proponiamo dura circa quaranta minuti, in prima fila c'è sempre nostro figlio Noah di cinque anni».

Cosa ha significato per voi il Corona virus?

«Non siamo sfuggiti alla sorte di tutti gli artisti, la programmazione degli spettacoli 2020 è stata totalmente azzerata ed ora

stiamo cercando di rimettere in piedi il nostro cartellone. In questi giorni trascorsi a Riccione con mia madre, ho colto l'opportunità per organizzare un corso di avviamento all'acrobatica aerea, dedicata ai principianti. Sono al Castel del circo di San Marino e devo dire, con piacere, di avere le lezioni affollate. Assieme a Shay continuiamo nella ripresa dei contatti per ritornare alla normalità.

Lei la chiama normalità, vivere appesa a un trapezio a testa in giù, a me sembra decisamente fuori dal comune, come il fatto che questa tenace ragazza, abbia saputo abbandonare le comodità di una vita dentro a canoni tradizionali, per seguire la sua grande passione!

Complimenti Costanza, ti verremo ad applaudire!



Il meglio

per il tuo benessere



Beauty Luxury offre sempre il meglio a chi è alla ricerca di benessere, relax e multifunzionalità!

Dall'alba al tramonto: non sarà solo una giornata d'estate da ricordare, ma da vivere al TOP! Immersi nelle bollicine d'acqua dal piacere assoluto.

Belli e rinfrescati: godetevi la vita e... rilassatevi!

Al resto pensa Beauty Luxury!



Contattaci

+39 0541 648566

di
Lorenzo Muccioli

LUIGI BELLETTINI

Aiutare il mondo del turismo a ripartire dopo i mesi di lockdown. Un compito non certo facile, eppure la Fondazione Mare, Sport e Cultura di Misano lo sta facendo con l'impegno e la dedizione di sempre, un occhio di riguardo a quelle che sono le nuove tecnologie e ai canali più tradizionali, dalla promozione sui mercati esteri agli eventi. Abbiamo fatto il punto della situazione con il presidente Luigi Bellettini.

Partiamo con un po' di storia. Spieghiamo a chi non la conosce di cosa si occupa la Fondazione.

“La Fondazione nasce nel 2005 dopo un percorso durato circa 12 mesi su impulso dell'amministrazione comunale che, già nel programma elettorale, aveva ravvisato la necessità di dare vita a un contenitore in cui soggetti pubblici e privati potessero riunirsi attorno a un tavolo per pianificare le strategie in campo turistico. I soci fondatori sono cinque: il Comune di Misano, che detiene la quota maggioritaria, l'Associazione Albergatori, la Cooperativa Bagnini, il Consorzio Servizi di spiaggia e Santamonica Spa. Siamo un soggetto di diritto privato senza scopi di lucro che ha come obiettivo principale la valorizzazione del brand turistico di Misano Adriatico in Italia e all'estero”.

Quali sono le azioni che avete messo in campo negli ultimi anni?

“Abbiamo giocato un ruolo fondamentale nella pianificazione e organizzazione dei principali eventi che si svolgono a Misano dal 2005 a oggi. Penso alle iniziative collaterali legate alla MotoGP o alla World Ducati Week, al Dedicato, alla Spart Race, ai grandi raduni sportivi e ai tornei di pallamano che ogni anno richiamano fino a 5mila presenze. Al fianco di Apt, abbiamo spesso preso parte alle principali fiere del settore in Germania, da Monaco a Strasburgo passando per Norimberga, ma anche a Bruxelles e, recentemente, anche in Polonia, paese che negli ultimi anni ha registrato una crescita incoraggiante sul fronte dei numeri, complice la presenza di collegamenti aerei con Varsavia e Cracovia. Nei mesi scorsi una nostra delegazione ha partecipato ad alcuni workshop che si sono tenuti in quel Paese e in primavera avremmo dovuto ospitare alcuni influencer e tour operator polacchi. Poi però è arrivata l'emergenza Covid. La Fondazione ha inoltre in affidamento la gestione dell'Ufficio Iat di Misano e organizza visite guidate al



circuito 'Marco Simoncelli', a Gradara, San Giovanni e alla Tenuta 'Mara' di San Clemente. Insomma, cerchiamo di offrire ai turisti che soggiornano a Misano delle esperienze coinvolgenti e immersive, lavorando in sinergia con le altre eccellenze del territorio, dal circuito ai paesi dell'entroterra”.

La pandemia e il successivo lockdown vi hanno naturalmente costretti a rivedere parte della programmazione estiva. Com'è cambiato il cartellone degli eventi?

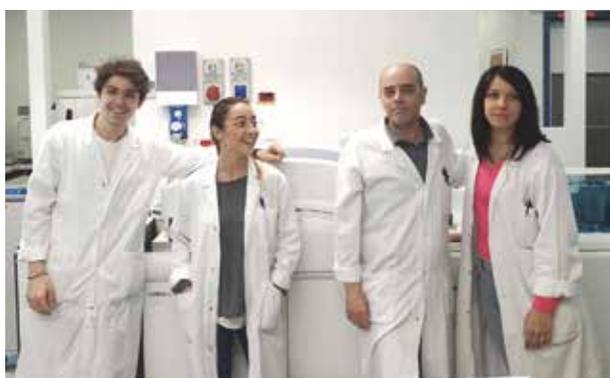
“Purtroppo quella che stiamo vivendo è un'estate particolare che non ha eguali nella storia recente. Abbiamo dovuto rivedere buona parte della nostra programmazione, ad esempio annullando tutte le iniziative connesse alla World Ducati Week, che quest'anno non si è svolta. Siamo certi che ci

rifaremo in futuro. Al momento siamo al lavoro sugli appuntamenti riguardanti la Notte Rosa per i quali abbiamo studiato un apposito protocollo di sicurezza, predisponendo un'apposita area recintata, con sedute distanziate sulla base delle normative anticontagio, personale in ingresso e all'uscita. Il Coronavirus in qualche modo ci ha lasciato con le mani legate sotto tanti aspetti, anche se non ha spento l'entusiasmo dei mesi e la voglia di adoperarsi per il bene della città. A settembre la MotoGP farà tappa per ben due volte nel nostro Comune: ci stiamo preparando a questo doppio appuntamento nel migliore dei modi, con una programmazione spalmata su due settimane, per non deludere gli appassionati di due ruote che arriveranno in Riviera”.

La promozione turistica passa sempre di più attraverso l'uso delle nuove tecnologie: la Fondazione come si sta attrezzando?

“Fin dal momento della sua costituzione, la Fondazione ha sempre creduto nel potenziale del web. Dopo 5 anni abbiamo deciso di rivoluzionare completamente il nostro portale turistico. Da un mese e mezzo a questa parte è online il nuovo sito Visit Misano, sensibilmente migliorato per quanto riguarda l'offerta di servizi e informazioni sulla nostra città. Abbiamo lanciato delle campagne promozionali sui social network con dei mini video clip che raccontano le peculiarità del nostro territorio. Stiamo inoltre ragionando sull'individuazione per il triennio 2021-2024 di un consulente esperto in Marketing e Strategy Plan per rafforzare il nostro brand” “destinazione Misano”.





II LABORATORIO ANALISI OGGI

Il Laboratorio analisi di Nuova Ricerca è dotato di una tecnologia che parla la stessa lingua del laboratori della ASL Romagna. È regolato da 2 principi fondamentali:

1)GARANZIE MASSIME

i campioni non viaggiano, prelievi e sviluppo degli stessi sono eseguiti nella medesima sede, spesso sullo stesso piano.

2)INTERESE DEL PAZIENTE

laboratorio no stop senza prenotazione, con referti in tempi brevissimi e acquisibili online. Prelievi a domicilio.

PREROGATIVE - PUNTI DI FORZA

- Tempestività e fruibilità del servizio.
- Precisione - esami effettuati e sviluppati in loco.
- Refertazione urgenze e ordinarie entro poche ore.

PRENOTA ONLINE!

Il centro Polispecialistico Nuova Ricerca è in grado di offrire numerosi servizi per la tua salute, per approfondirli visita il sito: <https://www.nuovaricerca.com>

Orari

Rimini
LUN/ VEN 7.15 - 21
SABATO 7.15 - 14

Villa Verrucchio
LUN/ VEN 7.30 - 10 / 14 - 19
SABATO 7.30 - 12

Sede di Rimini

Via Settembrini, 17/H
47923 Rimini - (Rn)
Tel +39 0541/319411
Fax +39 0541/319494
info@nuovaricerca.com

Sede di Villa Verucchio

Piazza Europa, 36
47826 Villa Verucchio
Tel +39 0541/319400
Fax +39 0541/319401
villaverucchio@nuovaricerca.com

‘WE CARE’

l'unione fa la forza

A OLTREMARE È ARRIVATA LA DELFINA VEERA

Un progetto europeo ha coinvolto un team di professionisti e autorità internazionali per la cura e il mantenimento della femmina di tursiope di 42 anni arrivata da Attica Park di Atene in Grecia

Ha 42 anni e una storia da raccontare, Veera, l'esemplare femmina di delfino arrivato pochi giorni fa nella Laguna di Ulisse. Per 2,5 metri di lunghezza e 240 kg di peso, il tursiope è stato trasferito al parco Oltremare di Riccione da un'altra struttura di Atene, in Grecia, l'Attica Park.

L'inserimento di Veera nel gruppo sociale delle femmine di tursiope del *Family Experience Park* della Riviera, gestito da Costa Edutainment, rientra in un più ampio progetto europeo che coinvolge un team di professionisti all'interno dell'Associazione Europea degli Zoo e degli Acquari (EAZA) e dell'Associazione Europea dei Mammiferi Marini (EAAM) e autorità internazionali che si preoccupa di garantire il miglior tenore di vita a tutti gli esemplari di delfini che vivono in ambiente controllato, residenti in Europa.

Veera ha vissuto per molti anni in una struttura in Fin-

landia. Quando il delfinario ha cessato l'attività, è stata trovata una sistemazione alternativa in un'altra struttura in Grecia. Il team di esperti ha definito questa come una sistemazione transitoria, essendo l'unico esemplare femmina a contatto con diversi tursiopi maschi. La scelta del gruppo di lavoro europeo, avvallata dalle autorità internazionali, è ricaduta sul parco Oltremare di Riccione come destinazione finale e ottimale. Oggi Veera è inserita in un gruppo di 5 femmine della stessa specie. La delfina si è già unita al gruppo e l'integrazione procede come da programma: con Mia e Cleo, in particolare, Veera ha già stretto un ottimo rapporto. Lo staff di addestratori si prende cura di Veera costantemente per garantire non solo la piena integrazione e socializzazione ma anche il controllo dello stato di benessere dell'animale, contestualizzati nell'ambiente in cui si trova oggi.

La provenienza dei delfini ospiti a Oltremare

La popolazione europea è composta da circa 271 esemplari suddivisi equamente tra maschi e femmine di cui il 70% nato in ambiente controllato.

Tutti i delfini ospiti di Oltremare sono iscritti allo



Studbook (libro di censimento) europeo che fa capo al programma EEP (*European Ex-Situ Programme*– programma europeo per le specie in pericolo). Questo ha l’obiettivo di ottimizzare la gestione dei popolamenti di tursiope all’interno di strutture impegnate in programmi educativi, di ricerca e conservazione. Nell’ambito di questo programma gli esemplari vengono scambiati regolarmente tra le strutture europee per fini riproduttivi e sociali. Questo è essenziale per garantire il benessere degli animali e la variabilità genetica in ambiente controllato.

L’esperienza maturata da Costa Edutainment nella gestione degli esemplari ospitati nel corso degli anni a Oltremare e all’Acquario di Genova e l’attività di ricerca scientifica effettuata in ambiente naturale (*in situ*) ed in ambiente controllato (*ex situ*), hanno consentito di sviluppare grandi conoscenze sulla biologia e il comportamento di questa specie. Le informazioni raccolte, condivise con la comunità scientifica, sono utili allo sviluppo di progetti di conservazione affiancando protocolli di gestione finalizzati al benessere degli animali, ed alla loro riproduzione.

Il Parco Oltremare, acquisito a fine 2013 dal gruppo Costa Edutainment, ha ricevuto la licenza di Giardino Zoologico nel 2016, in base alla normativa nazionale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 Aprile 2016.

Le normative per il mantenimento dei tursiopi

I tursiopi sono inseriti nella lista rossa dell’Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) in quanto considerati specie a rischio minimo di estinzione. Come tutte le specie protette sono inseriti nelle liste della Convenzione di Washington (CITES) che ne regola il commercio in tutto il mondo.

In Europa il commercio è limitato agli esemplari nati in ambiente controllato ed è vietato il prelievo di delfini in mare, nonché l’ingresso di animali catturati in mare, anche laddove la cattura sia stata effettuata al di fuori dei confini dell’Unione. I delfini ospitati presso le strutture di Costa Edutainment sono pertanto prelevati in natura prima dell’anno 1992 (prima che la Comunità Europea recepisce la normativa della Convenzione di Washington (CITES), oppure nati in ambiente controllato. Per ogni esemplare mantenuto in ambiente controllato esiste un certificato che ne attesta la provenienza rilasciato dall’Autorità competente (in Italia il Comando Unità Carabinieri per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare - Servizio CITES previa approvazione della Commissione scientifica CITES). L’Italia è uno dei pochissimi Paesi a possedere una specifica normativa che dà disposizioni sul mantenimento in ambiente controllato del tursiope: il regolamento recante modifiche al decreto 6 dicembre 2001, n. 469, in materia di mantenimento in ambiente controllato di esemplari di delfini appartenenti alla specie *Tursiops truncatus*. (17G00184) e recepito anche dal decreto sugli zoo (D. lgs 73/2005) e modificato ulteriormente dal Decreto 14 settembre 2017, n. 171. Regolamento recante modifiche al decreto 6 dicembre 2001, n. 469, in materia di mantenimento in ambiente controllato di esemplari di delfini appartenenti alla specie *Tursiops truncatus*. (17G00184). Tale decreto sancisce le condizioni per il mantenimento in ambiente controllato del tursiope (*Tursiops truncatus*), consentito solo nel caso in cui siano garantiti specifici programmi di educazione, conservazione, ricerca e riproduzione.



SAN MARINO GREEN FESTIVAL

Lotta agli sprechi

Il progetto nasce nel 2018 dallo slancio di un gruppetto di persone con l'intento di creare consapevolezza nell'utilizzo delle risorse ambientali, turistiche, idriche, elettriche. "Il resto è venuto da sé", racconta Gabriele Geminiani, ideatore del festival. "Nascere piccoli, e in un certo senso orfani, consente di strutturarsi e modellarsi senza troppe ingerenze, di lavorare sulla qualità delle relazioni secondo la filosofia delle cose ben fatte. Abbiamo sempre visto una risorsa in certi limiti stringenti. Perché turismo e mobilità sostenibile sono un'economia reale e vanno sviluppati, implementati quali fonti di occupazione e di valorizzazione del territorio".

Quest'anno è stato un festival diffuso, partito online a causa del lockdown e sfociato in momenti dal vivo, con incontri, presentazione di libri, momenti di socialità e workshop, come quello sul tema 'gestione delle risorse idriche e cambiamenti climatici' tenuto da Marco Affronte, Luciano Natalini e Alberto Rossini in occasione della pubblicazione del loro libro a cura di Romagna Acque. Un'estate ricca di appuntamenti che vanno dal green all'eco: gli aperitivi in vigna al Podere Lesignano di San Marino, l'incontro con gli artigiani di *Refashion*, *Animaminima Cantiere Sperimentale* e *Bottega di cartone*; la presentazione del libro *L'anima in tutte le cose* edito da San Marino Green Festival, di Yukiko Hayashi che si occupa di turismo lento.

Insieme agli elefantini di legno portafortuna, questo piccolo libro diventerà un oggetto significativo del prossimo San Marino Green Festival, il 26 e 27 settembre presso il Podere Lesignano.



DUEMILA EVENTI

MUSICA. TEATRO. NATURA. GLI APPUNTAMENTI DELL'ESTATE CORIANESE

4 LUGLIO ore 20:15
Arancione è la notte
Fratelli di Taglia
Castello di Coriano

17 LUGLIO ore 19:00
Sunset DJ Set+guest
Max Monti & Claudio Coveri
Podere Vecciano

26 LUGLIO ore 21:30
Sunset DJ Set+guest
Claudio Coveri
Podere Germano Reale

9 AGOSTO ore 21:00
BirriAmo Notte Rosa
Alessandro Fariselli Trio+DJ
Castello di Coriano

9 LUGLIO ore 21:30
Teatro al Castello
Marina Massironi
Castello di Coriano

18 LUGLIO ore 20:15
Arancione è la notte
Fratelli di Taglia
Castello di Coriano

31 LUGLIO ore 21:00
Live Music
Marcello Sutura Band
Agriturismo La Graziosa

14 AGOSTO ore 21:30
Sunset DJ Set+Live Music
HBH Band+DJ
Party nell'Aia

10 LUGLIO ore 21:00
Live Music
Paul Manners Solo Band
Chiosco della Luna

19 LUGLIO ore 19:00
Presentazione letteraria
Stefano Vitali+DJ
Castello di Coriano

2 Agosto ore 21:30
Teatro al Castello
Tramonto Lirico
Castello di Coriano

21 AGOSTO ore 21:30
Sunset DJ Set+guest
Claudio Coveri
B&B La Quercia

11 LUGLIO ore 20:15
Arancione è la notte
Fratelli di Taglia
Castello di Coriano

23 LUGLIO ore 21:30
Teatro al Castello
Filippo Graziani
Castello di Coriano

2 AGOSTO ore 19:00
Sunset DJ Set+guest
Claudio Coveri
Oleificio Vasconi

23 AGOSTO ore 21:30
Live Music
Kaimani Distratti
Bar Sport

16 LUGLIO ore 21:30
Teatro al Castello
Luca Regina & Tino Fimiani
Castello di Coriano

24 LUGLIO ore 21:00
Live Music
Le Rimmel
Potito's Café

7 AGOSTO ore 21:00
BirriAmo Notte Rosa
Miscellanea Beat+DJ
Castello di Coriano

29 AGOSTO ore 21:30
SanGiovese Festival
HBH Band+DJ
Piazza Don Minzoni

17 LUGLIO ore 19:00
Sunset DJ Set
DJ Lorenzo del Bianco
Sun Café

25 LUGLIO ore 20:15
Arancione è la notte
Fratelli di Taglia
Castello di Coriano

8 AGOSTO ore 21:00
BirriAmo Notte Rosa
Andrea Amati Band+DJ
Castello di Coriano

30 AGOSTO ore 21:30
SanGiovese Festival
Laura Benvenuti Trio+DJ
Piazza Don Minzoni

#CORIANORIPARTE

Programma completo su: www.comune.coriano.rn.it/eventi - Infoline: 329.9461660 per eventi al Castello / 338.4351720 - 393.8876205 (solo WhatsApp) per altri eventi

IN COLLABORAZIONE CON:



**PRO LOCO
CORIANO**



La terra della dolce vita
Romagna

AZZURRO DONNA

Intervista alla coordinatrice provinciale Monia Guidi

Si chiama “Azzurro Donna”, nasce sotto l’egida di Forza Italia e cresce con tanto entusiasmo in Italia, in Emilia-Romagna e nella provincia di Rimini. Con tante diversità rispetto a tanti altri gruppi di area diversa, se non opposta. “Non abbiamo assolutamente prerogative femministe - spiega la coordinatrice regionale Erika Seta - ma il punto di partenza resta quello della parità di genere. Niente panchine rosse, niente scarpette rosse, ma progetti fattibili e concreti a cominciare proprio dall’impegno a 360 gradi contro la violenza sulle donne.

Cosa significa? Significa che app e telefoni non bastano, ci sono troppe lungaggini quando c’è bisogno di chiedere aiuto. Noi optiamo per l’intervento immediato. Come? Per esempio un braccialetto da premere non appena si ravvisa l’emergenza chiamando l’assistenza: dal momento della violenza serve qualcosa nell’immediato.

Noi ci impegniamo su questo punto - prosegue la Seta - esistono centri antiviolenza, ma deve esistere anche la possibilità di un appoggio sociale e culturale per chi vive un dramma come questo. Ma non è solo questo Azzurro Donna. Penso anche al rapporto con il mondo del lavoro. Lo smart working è una grande possibilità per la donna e per la mamma: ci ne fa richiesta può avere la possibilità di accedere al mondo del lavoro con meno ansia, fare



carriera e lavorare tenendo d’occhio la famiglia. Parleremo di questo a settembre in una grande iniziativa alla quale inviteremo donne imprenditrici della nostra regione per un confronto e una testimonianza diretta”.

Monia Guidi di Bellaria-Igea Marina è invece la referente provinciale del movimento. “E’ la parte femminile di Forza Italia - spiega - di orientamento politico che a livello nazionale fa capo all’onorevole Catia Polidori. Guarda

alla donna in modo trasversale, in tutti gli aspetti che possono caratterizzare l’universo femminile.

Lo abbiamo spiegato di recente a Bologna insieme al consigliere regionale Castaldini e alla senatrice Bernini. Un impegno importante che tutte abbiamo deciso di prendere convinte della bontà degli obiettivi che ci siamo poste”.

Una sfida?

“A me piacciono le sfide, specie ora che Forza Italia non gode di un consenso eclatante come gli altri partiti di area e mi riferisco a Fratelli d’Italia e a Lega. Ho deciso di sposare Azzurro Donna per due motivi. Il primo è che si tratta di un movimento dedicato alla donna. Il secondo è perché sono una mamma e comprendo gli impegni delle mamme che lavorano e debbono pensare alla famiglia. Ho due figli e so cosa significa”.

Abbiamo parlato di obiettivi. Ne ha uno in particolare?

“Uno di quelli più im-



ITALIA IN MINIATURA

RIMINI

tornano le emozioni



portanti è senz'altro la gestione dei figli. Per una donna mamma che è impegnata nel mondo del lavoro è già difficile di suo, ma ora i rischi sono aumentati: penso alla cibernetica, al mondo dei telefonini e dei tablet.

La mia paura è che socialmente sia poi difficile recuperare il tempo perduto semmai si riuscirà a farlo. Mi confronto con tanti genitori, ho contatti con frequenti con loro”.

Solo donne?

“Il movimento è aperto anche all'uomo, ci mancherebbe. Non facciamo distinzioni di sesso. La vita della famiglia non è solo donna e figli. Vanno comprese le situazioni, collaborare seppur nella divisione degli impegni. Io per esempio in casa sono sempre a contatto con i ragazzi. Sono loro il nostro futuro e su questo voglio lavorare”.

Preoccupazioni?

“La principale è la scuola. Ad un mese dall'inizio del nuovo anno scolastico non sappiamo ancora come ci dobbiamo comportare. Come rientrano i nostri figli? In quale situazione?”

Secondo lei, visto che nel movimento segue molto la tematica della crescita dei figli cosa potrebbe essere qualcosa di innovativo in questo senso?

“Guardi, io dico che i ragazzi di età compresa tra i 15 e i 18 anni non possono stare a casa quando la scuola non c'è. Un piccolo lavoro potrebbe aiutarli e tenerli attivi, anche di questo abbiamo parlato con Castaldini e Bernini”.

Cosa ne pensa di Forza Italia?

“Ci credo ancora. Lo dico con convinzione. Forza Italia si è sempre caratterizzata come forza centrista e liberale che abbraccia uno spirito moderato. La gente preferisce la presenza ed essere rassicurata e questo può avvenire anche attraverso moderazione”.



AI rt

Un regalo geniale
Scegli l'importo e regala lo shopping!



SHOPPING CENTRE
le befane

be
COMP
LETE
LEBEFANE.IT

spazio
CONAD

APERTO ANCHE LA DOMENICA
SS16 ADRIATICA • RIMINI SUD

130 NEGOZI BAR E RISTORANTI

MULTIPLEX
12 SALE



Volvo XC40 T5 Recharge Plug-in Hybrid. Valori massimi nel ciclo combinato: consumo 1,9 l/100km. Emissioni CO₂ 45 g/km. Valori omologati in base al sistema di misurazione riferito al ciclo di prova NEDC, correlato WLTP, di cui al REG UE 2017/1153. I valori ufficiali potrebbero non riflettere quelli effettivi, in quanto lo stile di guida ed altri fattori non tecnici possono contribuire a modificare il livello delle emissioni. Presso ogni concessionario è disponibile gratuitamente la Guida che riporta i dati di emissioni CO₂ dei singoli modelli redatta annualmente dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Mothor Gruppo Marcar

Via Flaminia, 236 - Rimini - Tel. 0541.374250

www.mothor.it

V O L V O

L'auto che hai scelto per proteggerli,
ora protegge anche il loro futuro.

Volvo XC40 Recharge Plug-in Hybrid



VOLVOCARS.IT

di
Georgia Galanti

Il mare come casa

GIULIA VISENTIN

Vive e lavora sulle barche a vela, Giulia Visentin, una storia iniziata cinque anni fa per amore e diventata poi la sua professione.

“Ho imparato a fare la marinaia e la hostess sulla nostra barca a vela di quindici metri”, racconta Giulia, “e ho coltivato la passione per la cucina nei mesi invernali frequentando dei corsi e una scuola, e diventando così cuoca professionista. Amo molto cucinare, e nei momenti liberi dalla barca, ho iniziato a lavorare in vari ristoranti, impegnandomi sempre a fondo con passione. Da un paio d’anni, d’inverno, lavoro anche su barche a vela di lusso insieme al mio compagno, io come cuoca hostess, lui come comandante. Nei mesi estivi invece proponiamo viaggi con la nostra barca a vela, offrendo charter con equipaggio”. Riccardo, il compagno di Giulia, è skipper professionista da più di 17 anni; la loro barca si chiama *Venus*, e portano 8 ospiti a settimana in crociera nei posti più belli e esclusivi del Mediterraneo, dormendo all’ancora sotto le stelle.

“La vacanza in barca è un modo ecologico di vivere il mare”, continua Giulia, “ci spostiamo sempre a vela sfruttando l’energia del vento. Viviamo a stretto contatto con la natura, la rispettiamo e ne percepiamo il potere. Cerchiamo di trasmettere le nostre passioni agli ospiti, coinvolgendoli nelle manovre, favorendo lo snorkeling e cucinando spesso insieme”.

È una vacanza rigenerante, ci si sente coccolati tra le onde, costantemente in mare e a contatto con il cielo. E con una cucina squisita, fresca, sana, genuina, con molto pesce e piatti vegetariani, tutto preparato da Giulia. “Il nostro sogno nel cassetto” conclude “è riuscire a organizzare vacanze in barca con ragazzi di tutte le età, per imparare a convivere divertendosi e giocando insieme. Immagino una caccia al tesoro, con tanto di indizi e mappe, fra le isole dell’arcipelago toscano, coinvolgendo più barche. Speriamo che si realizzi presto”. Ma anche quest’estate, navigando fra l’isola d’Elba, Capraia e la Corsica, ospitano quasi esclusivamente famiglie con tanti ragazzi. Insieme, a bordo, preparano pizze, gnocchi e biscotti. Per la gioia di tutti.



THE SPECIALTY COLD BREW COFFEE

con zucchero / with sugar



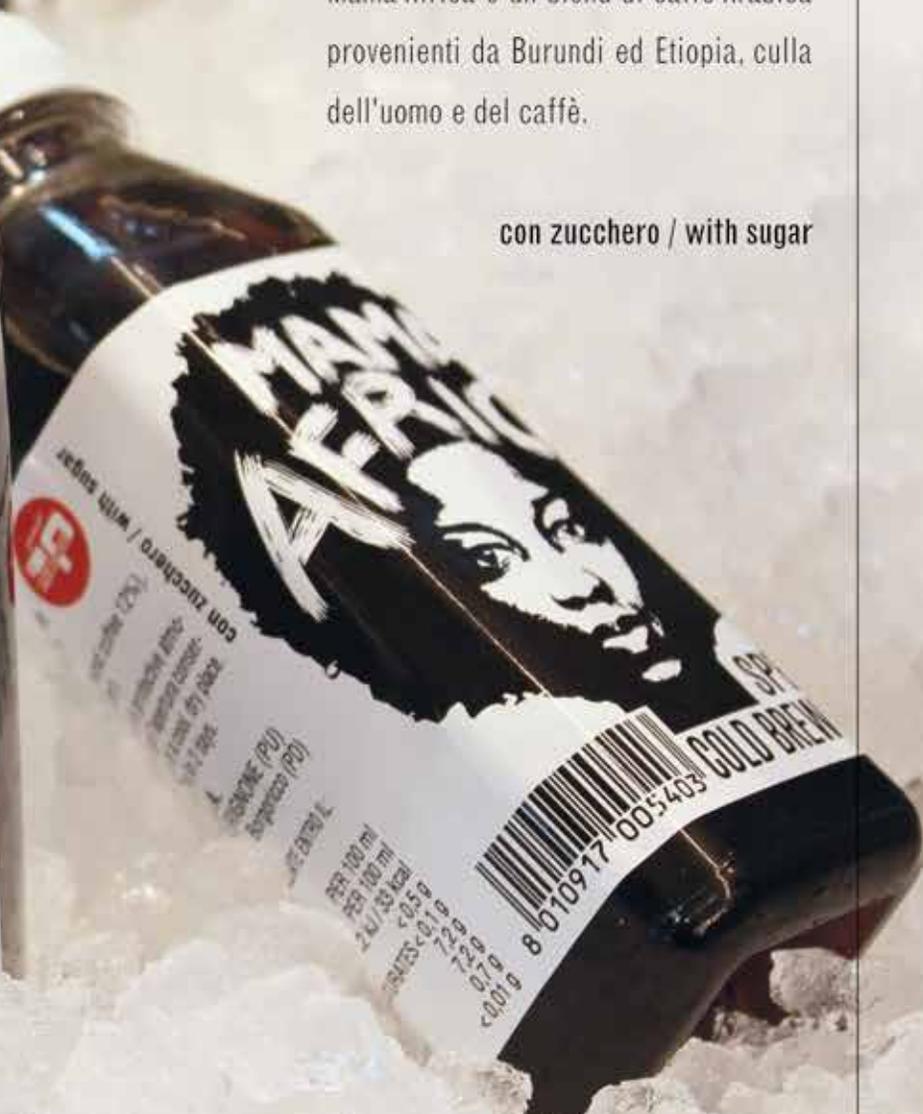
8 010917 005403

THE
SPECIALTY
COLD BREW COFFEE

Caffè ottenuto per infusione a freddo di una miscela di specialty coffee.

Mama Africa è un blend di caffè Arabica provenienti da Burundi ed Etiopia, culla dell'uomo e del caffè.

con zucchero / with sugar



www.pascucci.it

lo puoi trovare nei Caffè Pascucci o acquistare online



di
Georgia Galanti
Foto di Leigh J. Allison

LORENZO OLIVIERI

La mia quarantena nella giungla

Viaggiatore ed esploratore nella vita, Lorenzo Olivieri, marchigiano di nascita e riminese di adozione, è di casa in Peru, dove risiede per sei mesi all'anno e dove ha sede la sua compagnia di viaggi *Chakruna*, fondata con il socio Jacopo Tabanelli. Lorenzo però ha trascorso il periodo della quarantena in una situazione ancora diversa ed estrema, come racconta nel libro *La mia quarantena nella jungla*, che verrà presentato il 9 agosto a Gesso presso il Parco Cristallo.

Com'è nata l'idea?

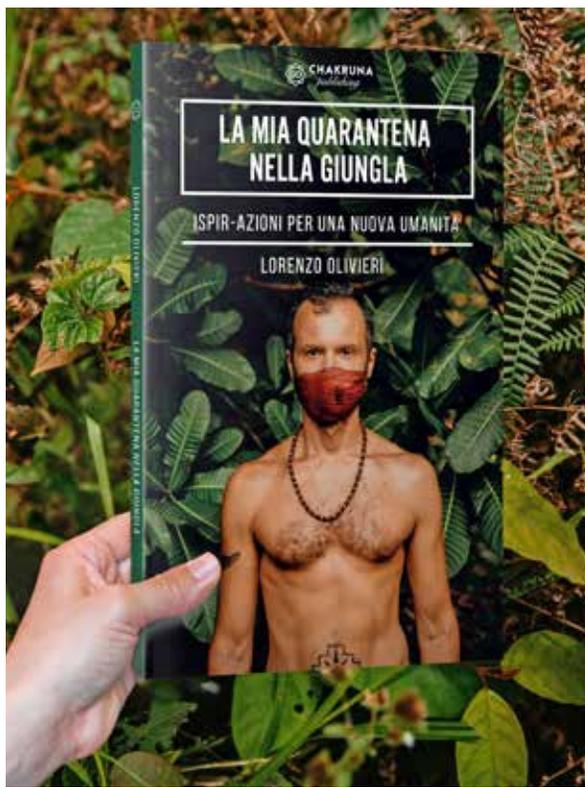
Immagina di rimanere bloccato per la quarantena in una giungla del Centro America, precisamente a Panama, in un eco-villaggio, e di vivere in comunità con trenta persone tra tempeste atmosferiche ed emozionali dovute al lockdown. Quando tutto è iniziato ci siamo sentiti dei privilegiati, potendo noi vivere in mezzo alla natura, mentre il resto del mondo era confinato in un appartamento. E sulle prime, infatti, non ero del tutto convinto dell'opportunità di condividere le mie esperienze. Poi però molti amici mi hanno invitato a raccontare quello che avevo vissuto. Così è partito tutto. Ho raccolto le mie riflessioni e i racconti che ritenevo più interessanti. Mi sono sentito ispirato e travolto da una forte energia che mi ha spinto a mettermi in gioco.

Cosa rappresenta questo libro?

La voglia di condividere anche con chi non era presente un'avventura straordinaria, l'immersione in una bolla artistica, selvaggia, energetica che ci proteggeva, in un tempo e in un luogo dove tutti abbiamo dato il massimo. Immersi in una natura spesso ostile, ma sempre potente e rigenerativa.

Nel libro parli di naturismo, come hai vissuto questa esperienza?

Possiamo definire il Naturismo come un movimento che proclama la necessità del ritorno a una vita elementare, primitiva, spontanea, a contatto con la natura. Uno stile di vita che induce a semplificare la dieta, il più possibile naturale e biologica, e ci invita a togliere di mezzo il filtro dei vestiti. Confrontarsi con questa pratica è stata una vera avventura. Se si riesce a rimanere aperti mentalmente, si scopre, a volte, che le nostre certezze possono essere dei limiti che bloccano la nostra evoluzione.



Cosa vorresti dire a chi può comprendere solo in parte il tuo racconto non avendo vissuto la tua stessa esperienza?

Occorre sapere che esistono stili di vita migliori di quelli che viviamo attualmente. Quello che ho constatato in questi primi 37 anni di vita, è che più cresciamo e più incaselliamo noi stessi in uno stereotipo di quello che pensiamo o non pensiamo di essere. Una convinzione che ci chiude in una gabbia dorata. Se da una parte, col passar degli anni, le nostre sicurezze possono aumentare, dall'altra rischiamo di precludere altre che possono mostrarci aspetti nuovi del nostro essere. Rimanere bloccato nella giungla di Panama durante la quarantena, è stato per me come un ritiro

spirituale, una esperienza che mi sono permesso di fare, nonostante la mia mente, forse, non fosse pronta.

Le differenze possono avvicinare o allontanare?

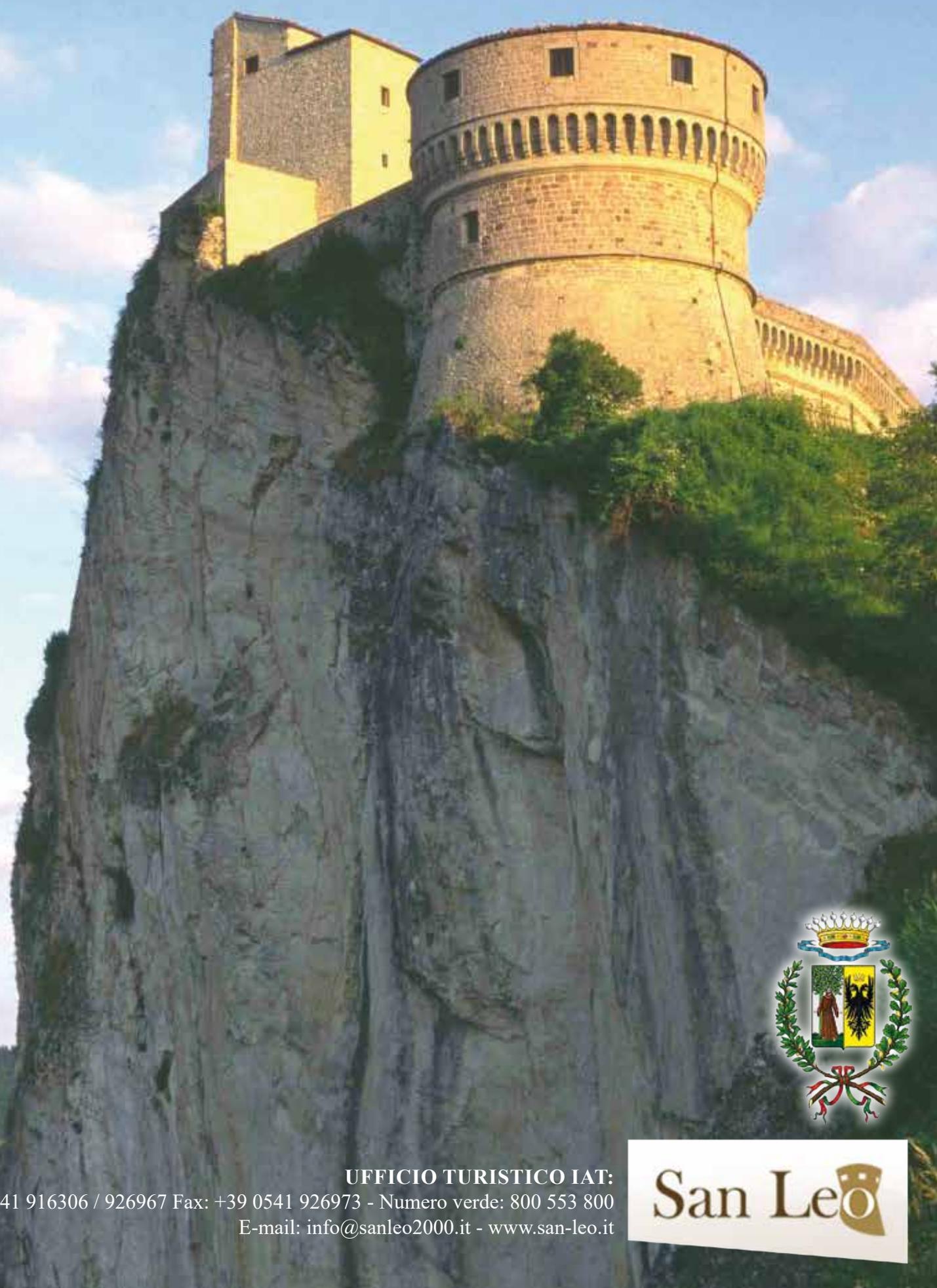
Dipende dalle differenze. Per esempio io e la mia collega Vanessa in tanti ambiti, forse, siamo persone opposte, eppure nell'attività professionale ci completiamo. Mentre in una relazione affettiva, troppe differenze possono allontanare. La cosa importante credo sia il renderci conto che la bellezza del nostro Mondo deriva proprio dalle differenze tra gli esseri umani. Immaginate che noia se fossimo tutti uguali.

Progetti attuali?

In questo periodo storico, in cui i viaggi all'estero sono bloccati, ci stiamo dedicando alla formazione del nostro team di guide ed esploratori. Attraverso corsi online, e anche la casa editrice appena fondata, si apre una nuova fase della compagnia, nuovi rami con i quali sfioreremo nuovi cieli.



*La città più bella d'Italia?
San Leo, una rocca e due chiese.
(Umberto Eco)*



UFFICIO TURISTICO IAT:
Tel.: +39 0541 916306 / 926967 Fax: +39 0541 926973 - Numero verde: 800 553 800
E-mail: info@sanleo2000.it - www.san-leo.it

San Leo 

di
Georgia Galanti

FRANCESCA FERRINI

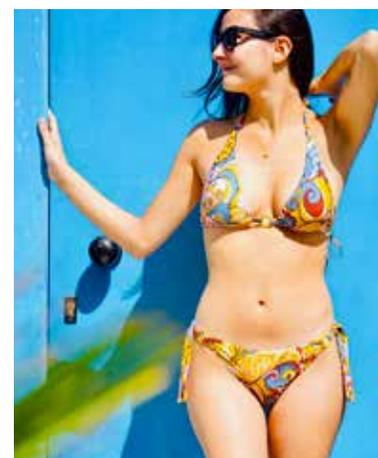
Consigli per il mare

Francesca Ferrini, la padrona di casa, ci accoglie nel negozio *Spiagge* di Cattolica. Ci racconta la moda estiva con l'aiuto di un'indossatrice d'eccezione Carlotta, che nella vita studia giurisprudenza. "Quest'anno va molto il laminato - racconta Francesca - e poi gli slip tenuti un po' più in alto, tipo anni '80, ma alle mie clienti dico sempre che non dobbiamo tanto guardare quello che va di moda, ma piuttosto come ognuna di noi si sente quando indossa un costume. Onorare se stessi, sentirsi a proprio agio.

Uno sgambato, un costume a fascia, un ferretto, ogni

modello è differente. La paglia, quest'anno, va tantissimo. E la borsa di paglia non si usa più solo in spiaggia, è bellissima anche abbinata a un look da città, o a un look elegante. E poi io adoro l'uncinetto, il gusto hippy style, e faccio realizzare direttamente a mano le mie idee: borse, gilet, costumi, shorts.

Per le bambine, bikini e kaftani scintillanti in abbinamento alla mamma". Il retrò è sempre stata una sua passione. Negli anni '90 aveva un negozio di biancheria per la casa in via Pascoli, *Arsenico e vecchi merletti*. Gli anni passano, le cose belle tornano.





COSTRUIAMO EMOZIONI
www.topadventurepark.com

Top[®] Adventure Park FRANCHISE

IL PRIMO POLO IN EUROPA PER IL TURISMO ECOSOSTENIBILE

SAN MARINO ADVENTURES

WWW.SANMARINOADVENTURES.SM

RICCIONE AVVENTURA

ANCHE PER
GRUPPI
COMPLEANNI
EVENTI

JUNGLE SOFTAIR



EMOZIONI
ASSICURATE!

PARCO CICCHETTI
VIALE CECCARINI
WWW.RICCIONEAVVENTURA.COM



da quei matti

IL PRIMO EXPERIENCE RESTAURANT D'EUROPA

- PIZZA E PIADA DI ALTA QUALITÀ
- OLTRE 2 ETTARI DI VERDE NEL CUORE DI VIALE CECCARINI
- TREE VILLAGE E AREA PLAYGROUND

ANCHE PER EVENTI E COMPLEANNI,
DELIVERY, TREE BUSINESS LUNCH, CENE ROMANTICHE
RICCIONE, PARCO CICCHETTI, WWW.PIZZERIADQM.IT

REALIZZA IL TUO SOGNO,
MANGIA UNA PIZZA IN UNA
CASA SULL'ALBERO!!!



IL LUNGOMARE DI RIMINI

specchio dei tempi

I recentissimi lavori sul tratto di lungomare che va da poco prima della rotonda antistante il Grand Hotel a piazzale Kennedy, mi hanno portato a ripercorrere la storia di questo mirabile percorso cittadino che, fin dalle sue origini, ha letteralmente affascinato riminesi e turisti, diventando luogo d'elezione per piacevoli passeggiate, escursioni motorizzate ed incontri.

La rilettura attenta di due belle immagini fotografiche d'epoca di grande formato (62 x 48 cm) raffiguranti la marina, "prima e dopo" la costruzione del lungomare, ha fatto il resto.

Doveroso quindi ripercorrerne la storia, dopo il racconto sull'evoluzione della limitrofa foce dell'Ausa (n° 23 di Geronimo Magazine).

Già ad inizio secolo scorso da più parti si ventilava l'idea di un percorso da cui godere con la vista delle bellezze marine ma i tempi, se così si può dire, non erano ancora maturi, anche per la relativa scarsa affluenza di turisti. Il litorale, nella sua parte centrale, era ancora scarsamente popolato nonostante la presenza di alcune prestigiose strutture, fra cui il Kursaal (1873), Il Grand Hotel (1908) e i vari villini dei benestanti, ma è indubbio che comunque l'idea si stesse facendo largo nella mentalità cittadina e, soprattutto, nei progetti urbanistici della marina riminese.

Sin dal primo dopoguerra sono i giornali locali a promuovere l'idea, che trova ancor maggior spazio sulla carta stampata dopo gli anni venti, con tanto di pareri favorevoli di esponenti di spicco del regime dell'epoca, fra cui Italo Balbo, che decanta le meraviglie di una possibile grande strada "romana" "su tutto il litorale, da Cervia a Cattolica.

Purtroppo la cronica carenza dei cospicui fondi necessari all'impresa mettono a tacere ogni velleità in merito.

Si dovrà attendere il 1928 per vedere, un primo assaggio di lungomare in terra battuta dal Kursaal alla foce dell'Ausa grazie al benvenuto intervento dell'allora Azienda di Soggiorno. Le foto dell'epoca, documento insostituibile e prezioso, testimoniano la nascita del nuovo tratto stradale evidenziando l'importanza crescente di una nuova arteria panoramica che faciliti da una parte la scorrevolezza del

traffico e, dall'altra, accentui quelle caratteristiche europee che una stazione balneare come Rimini ambisce di avere.

Sono stagioni di costante crescita turistica e la costruzione dell'agognato lungomare agli inizi degli anni '30, non può più essere rimandata.

Il progetto, opera dell'ingegnere capo dell'ufficio tecnico comunale Demetrio Francesconi, è sontuoso, convincente ma soprattutto costoso, troppo per alcuni. Fortunatamente incontra i pieni favori dell'allora podestà Pietro Palloni, presidente dell'Azienda di Soggiorno riminese, che ne promuove finalmente l'avvio dei lavori.

Così, dopo decenni di tentennamenti, attese e contese, nel 1932 viene inaugurato il primo tratto che, partendo dal portocanale riminese, arriva al Kursaal. Questa realizzazione accentua lo sviluppo di tutta la zona. Nel 1934 si realizza il secondo tratto che partendo dallo Stabilimento Bagni arriva, sopraelevato e con un monumentale ponte finale in cemento, alla foce dell'Ausa, che sormonta. Ormai tutti sono entusiasti della realizzazione e nel 1935 viene realizzato il terzo tratto raggiungendo Piazza Tripoli nella zona "dei Trai" (si veda Geronimo Magazine n°23) Questi imponenti lavori cambiano definitivamente l'aspetto della marina riminese favorendo investimenti privati che si tramutano in villini residenziali ed in svariate iniziative commerciali dando quella sorta di "respiro internazionale" tanto ambito dalla città intera.

Il lungomare Vittorio Emanuele III, definito dall'allora capo del governo Benito Mussolini, "il più bello d'Italia" raccoglie consensi unanimi ed è teatro, sia di giorno che di sera, della bella vita riminese.

Le foto dell'epoca, con le auto in fila e i marciapiedi pieni di gente piacevolmente impegnata a fare passeggiate ed incontri, fanno il giro d'Europa consolidando l'immagine di Rimini nella pubblica opinione: in un posto così affascinante bisogna esserci e piovono le richieste turistiche.

Non a caso gli anni trenta vedranno uno sviluppo turistico importante e la costruzione del lungomare, imponente e monumentale, svolge un ruolo decisivo.

La Guida pratica ai luoghi di soggiorno e di cura d'Italia



La Marina di Rimini alla fine degli anni '20 del secolo scorso, prima della costruzione del lungomare, vista dalla parte dei Trai.



Lungomare primi anni '30. Il primo tratto dal portocanale al Kursaal.



Marina di Rimini 1933 Primo tratto del lungomare fino al piazzale del Kursaal.



Marina di Rimini, anni '30. Il lungomare arriva dal portocanale al piazzale del Kursaal.

edita dal TCI nel 1933, descrive così la marina di Rimini e il suo lungomare: *...” essa, grazie alle imponenti opere recentemente compiute dall’Azienda Autonoma di Cura in unione al Comune, ha subito trasformazioni radicali e profonde che la pongono in primissimo piano tra le consorelle più attraenti, più signorili e meglio organizzate d’Italia e dell’estero. Il centro della marina è rappresentato dal vastissimo piazzale a mare (Piazzale Risorgimento) in mezzo al quale si eleva il Kursaal fra sontuosi edifici alberghieri (si veda Geronimo Magazine n.) La parte frontale di esso, completamente aperta alla spiaggia, è percorsa dal nuovo e maestoso Lungomare; posteriormente, tra folti ed ampi parchi, vi giunge il grande Viale Principe Amedeo, che conduce alla stazione... Il Lungomare si origina dal porto canale ed è largo 40 metri; nel centro è occupato da una successione d’aiuole e fiancheggiato da una balaustra che lo divide dalla spiaggia: attualmente misura un km. Ed è destinato ad un imminente prolungamento “.*

Dopo la sistemazione del piazzale dell’Ausa con i raccordi fra i due ponti, quello del viale interno e quello del lungomare che fa da balcone al nuovo porticciolo dell’Ausa e al Nettuno, nell’estate del 1935 viene inaugurato ed aperto il terzo tratto fra la foce dell’Ausa e Piazza Tripoli, a cui si riferisce il ritrovamento di una delle grandi foto dell’epoca di cui si accennava inizialmente. Si dovranno attendere altri anni (1943) per vedere compiersi il tratto fra piazza Tripoli (divenuta, nel 1940, piazza Italo Balbo in memoria del transvolatore oceanico) a viale Pascoli.

Siamo così giunti alla seconda guerra mondiale. La distruzione tocca anche il lungomare che diviene sede di fortificazioni tedesche e teatro di pesanti bombardamenti alleati. Poi, cessato il conflitto, si tenta di rinascere.

Spingono le nuove teorie urbanistiche che vedranno, in un piano di ristrutturazione “moderna “della marina promosso dagli architetti Bega e Vaccaro, sparire il Kursaal e rivedere, a partire dal 1947, il lungomare inizialmente nel tratto fra lo Stabilimento bagni non ancora demolito e la foce dell’Ausa: spariscono le colonnine per fare posto, a serie balaustre in travertino alternate a siepi verdeggianti ed i marciapiedi vengono pavimentati ed allargati. Nel 1948, compiuto lo scempio mai dimenticato della distruzione del Kursaal ancora ampiamente recuperabile dopo il conflitto, sarà la volta del riassetto del percorso da quest’ultimo fino al porto canale. I restanti tratti verranno ripristinati negli anni ’50 (Ausa - Piazza Tripoli) fino alla metà degli anni ’60 con il raggiungimento di Bellariva e la realizzazione del tratto di Miramare.

Gli anni ’60 e ’70 del secolo scorso vedono una vera e propria esplosione del turismo e il lungomare testimonia, con un traffico crescente soprattutto nei periodi estivi, il raggiunto benessere. Le immagini, di quelle stagioni sono vere e proprie cartoline di propaganda turistica e il lungomare ne è l’attore principale. Diviene anche luogo di manifestazioni e sfilate: indimenticabile il Gran Premio Motociclistico di quegli anni con le epiche sfide Agostini, Pasolini, Hailwood i cui bolidi, ognuno caratterizzato da una tipica “voce” allo scarico, permettono a chi è presente in zona Grand Hotel di capire chi sopraggiunge in testa sin da Piazza Tripoli e transita per primo sul lungomare di fronte allo Stabilimento Bagni Nettuno.

Il lungomare diviene quindi un perfetto testimone, una vetrina del cambiamento dei tempi che attraversa, resistendo nei decenni successivi e fino ai nostri giorni, ad un crescendo inesauribile di traffico.



La passeggiata e la sfilata delle auto, lungomare anni '30 (fino alla foce dell’Ausa)



Il lungomare alla fine degli anni '30, visto da Piazza Tripoli.



Il lungomare dal portocanale, anni '50.

Dopo aver visto negli ultimi anni l'avvento delle piste ciclabili per andare incontro alle mutate esigenze ambientali e di mobilità, si appresta ancora una volta a cambiare dopo quel riassetto, ormai lontano, dell'immediato secondo dopoguerra.

Il tratto di marina centro (tra la rotonda del Grand Hotel e Piazzale Kennedy), dice definitivamente addio ai mezzi motorizzati e si alza, si adorna di verde e cordoni dunali, crea percorsi e zone di sosta affascinanti offrendo allo spettatore una nuova vista della marina che attrae e convince. Il lungomare inizia a trasformarsi in quel "Parco del Mare" che coinvolgerà le parti Sud e Nord (attualmente i lavori procedono sul Lungomare Tintori a Marina Centro e sul Lungomare Spadazzi a Miramare), si rigenera in un ampio



Il traffico sul lungomare negli anni '60.

progetto e diventa, come sempre, specchio dei tempi: se negli anni venti e trenta del secolo scorso richiamava frotte di avventurosi automobilisti orgogliosi di sfilare e mostrare i loro mezzi a motore quasi fosse un set cinematografico americano... oggi sposa le ultime tendenze in merito al benessere e alla qualità della vita, riavvicinando la città al mare ed offrendo una qualità ambientale fruibile tutto l'anno sia a residenti che ai turisti. I tempi cambiano, ma il lungomare rimane quindi sempre un indiscusso protagonista, regalando un'avvincente quanto insolita visuale della spiaggia antistante ed una nuova, affascinante immagine della nostra amata Rimini.

Foto: Archivio Biblioteca Gambalunga e Davide Collini



Il lungomare durante il Gran Premio Motociclistico del 1968.



1968. Partenza del Gran Premio motociclistico sul Lungomare di Rimini.



Il nuovo lungomare (Parco del Mare) verso il Grand Hotel, dalla stessa angolazione dell'immagine del 1968.

AQUAFAN[®]

Riccione

WE ARE

BACK!!



AGOSTO 2020

APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

Un mare di eventi, mostre, festival, incontri in Riviera

Origami World Marathon

Francesco Mancini
Italy



**48 Hours! 48 Creators!
48 Models! 48€**

only 1€ per Masterclass

August 22-23 2020

PICNIC sotto le stelle

SANLORENZO INCORREGGIANO

Menu adulto 13€

Le tinte al pasticcino, parmigiano fresco, asparagi e petali di mandorle.
Doccia di riso al gusto con verdure in stagioni in salsa d'aceto.
Marrò di pomodoro 10€.
Tortina al pesto.
Bocconcini di pollo con verdure e fuffi accompagnati da vino.

Chess Cooks
TOTAL WHITE

LABORATORI DIRE-FARE...CREARE
a Mondaino, presso il Parco delle Fratte

Venerdì 12 agosto
Fantasie di carta!
Tanti modi nuovi per usare la carta, divertendosi e usando le proprie mani!

Venerdì 19 agosto
Vita Plastica!
Chi ha detto che la plastica può solo essere riciclata? Riusiamola!

Venerdì 26 agosto
E' vivo!
Il legno le mani, qualche stregza... e la magia ha inizio!

PEOPLE BEFORE PROFITS

RIMINI SUMMER CAMP

PER UN FUTURO LIBERO, SKILL, SPIRITUALITÀ, FREEDOM!

chiare fresche dolci
Notti
L'ESTATE DI MONDAINO



san respira
arcani gelo la bellezza
SFERISTERIO



REPERTI MEDITERRANEI

26/27/28/29
MOSTRA D'ARTE

di **Lenzo Cecchi**

WWW.PESAROFILMFEST.IT

Mostra Internazionale del Nuovo Cinema

22-29 AGOSTO 2020 Pesaro



4 MALATESTA SHORT FILM FESTIVAL

Cesena 22-30 agosto 2020

EXTENDED CINEMA

UlisseFest

28 - 29 - 30 Agosto 2020 RIMINI

INCONTRI
WORKSHOP
READING
GIMNA
CONCETTI
BRETACOLI
FOOD

VERSI ERRANTI
letture poetiche itineranti

Apriamo un vaso alla poesia
potranno parole da leggere a voce mala
da condividere con l'emozione di passaggio
da stendere come patini al sole
per aggiungere un raggio di luce
alla quotidianità.

Venerdì 28/08 h. 21:00 *Esistere del sole dell'altro*
Orangina Maria Tassi
Centro Mondaino Via - Via Tommaso 12

Giovedì 30/08 h. 19:00 *Artori e Partenze*
Giulia della Stazione letteraria

Giovedì 06/09 h. 20:00 *... del bruno marone / fin*
Candolini di piazza Francesco 2a

Giovedì 13/08 h. 22:00 *Scivole di mare*
Eva verde della stazione marittima

"... gli incontri più belli e vivi
avvenivano solo quando
il treno "L'aperta volta"
Marzia Vanni

GIANLUCA RIGHETTI

il calcio della serietà!

Ottimo Allenatore e grande uomo in una persona sola.

Gianluca Righetti cuore biancorosso a tinte bianconere, nasce a Basilea 18 aprile (stesso giorno di chi scrive) dell'anno 1965, quindi segno zodiacale: ariete.

Testa dura, caparbio fino all'ultimo respiro, "Gianlu" debutta in serie A con la maglia del Cesena il 1 luglio del 1983.

Quindi il giovane *ragazzotto* passa l'anno successivo al Varese, per un ritorno a Rimini dove resterà due stagioni; la seconda con il maestro *Arrigo Sacchi*, prima del passaggio al Parma e alla consacrazione finale.

Gianluca è un "ribelle buono" quegli attaccanti difficili da gestire, ma capaci di inventare qualsiasi situazione positiva, in ogni momento della partita, anche i più brutti. Una persona che fa bene al calcio, spesso falso e bugiardo. Gioca tra serie A, B e C, sino al 1 luglio del 2003, anni in cui a Santarcangelo va in ritiro, poi decide subito di fare l'allenatore proprio con i giallorossi clementini.

La carriera dell'ex ala come tecnico, scorre a fasi alterne tra i settori giovanili e qualche prima squadra: Santarcangiolo, Massalombarda, Verucchio, Coriano, Fya Riccione e Rimini Fc. Sotto l'Arco D'Augusto a metà stagione, 3 anni orsono, subentra in corsa nel campionato dilettanti al collega Muccioli e lo vince in scioltezza.

Al comando c'è quel *Giorgio Grassi* che di Gianluca ha rispetto e lo considera un vero "aziendalista".

Così il bravo tecnico di casa alla *Grabo*, si gioca la terza serie di calcio, finalmente, dopo anni di gavetta.

Ma a quel punto caro Mister qualcosa si inceppa: cosa è successo davvero???

"Quelle che erano le premesse post promozione - spiega Righetti - i patti iniziali non sono stati per niente rispettati. Questo mi è dispiaciuto tanto, io sono una persona molto precisa che guarda tantissimo al rispetto dei valori umani. Quindi era giusto andarsene, mollare il colpo. Era arrivato il momento di fare basta: era meglio così".

Sei in Italia uno dei pochi mister ad aver rassegnato le dimissioni, con una squadra a metà classifica, quindi senza problemi di salvezza, rinunciando ad un contratto. Non è da pochi. Anzi, non lo fa nessuno!!!

"Io l'ho fatto semplicemente per il bene dei Rimini, la mia parte di cuore biancorosso ha deciso, non la ragione. Ho dato retta al cuore. Quando ho lasciato, portato via le mie cose dallo spogliatoio del "Neri", ricordo che eravamo salvi, non esistevano grossi pericoli di retrocessione. Ma con l'auto-esonero ho tolto alla squadra e anche a qualcuno vicino ai ragazzi, la totale mancanza di alibi e imbarazzi vari".

Cosa ti ha lasciato questa esperienza?

"Ci mettiamo dentro al piatto tutto - spiega Gianluca - Rabbia, delusione, incredulità, non sapevo farmene una ragione. Non mi davo pace. Ho preso una decisione che mi è costata tanto, forse troppo a livello personale



OPEL CROSSLAND X



Giorgia G.
31 maggio 2020

#ilSuvCompattodiOpel #TuttodiSerie

SCOPRI LA GAMMA
da **€13.950**



TUTTO DI SERIE:

- Avviso di superamento della corsia
- Sistema di assistenza nella partenza in salita
- Connettività Apple CarPlay™ e Android Auto™
- Luci diurne LED anteriori

IL SUV COMPATTO DI OPEL. TU SAI COSA VUOI!



Marcar srl
Via Flaminia, 341
47924 Rimini

T. 0541 374312

Crossland X 1.2 12V Advance al prezzo promozionale di 13.950 €, oltre oneri finanziari; anticipo 4.900 €; importo totale del credito 11.134,85 €. L'offerta SCELTA OPEL TOP include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/45.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del valore di 1.000 €), FLEXPOTTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto del valore di 307,12 €), CREDITO PROTETTO del valore di 432,74 €; valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 7.823,86 €; interessi 1.554,00 €; spese istruttoria 345 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 12.845,86 € in 35 rate mensili da 139,00 € oltre a rata finale pari a 7.823,86 €, TAN fisso 5,45% e TAEG 7,60%. Offerta valida per vetture in stock con permuta/rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi in caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 15.000 km/annui. Immagini a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100km): da 4,0 a 5,0. Emissioni CO₂ (g/km): da 104 a 114. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.



e di emozioni. Se ognuno dei partecipanti al viaggio, in quel campionato, fosse stato al proprio posto, ci saremmo potuti salvare alla fine tranquillamente e con entusiasmo. Magari divertendoci e togliendoci pure qualche soddisfazione”.

Torneresti a lavorare con Giorgio Grassi?

“Giorgio nella vita di ogni giorno è un impeccabile signore: innegabile. Però una cosa su Grassi mi sento di poterla dire. Se il Presidente avesse in quel periodo ascoltato di più le mie parole, si fosse fidato del tecnico che lo aveva riportato nel calcio tra i professionisti e gli era veramente fedele, sarebbe andata in maniera diversa. Io volevo bene a Giorgio e la mission Rimini veniva prima di tutto. Invece il patron ha dato retta anche ad altre persone che lo circondavano, ed è finita come tutti sapete. Un vero peccato!!!

Il tuo rapporto con Arrigo Sacchi. Lo consideri il tuo vero maestro???

“Come giocatore, con il mister di Fusignano è stato un rapporto di amore e direi odio: quello buono, come tra padre e figlio. Oggi lo stimo tanto, capisco perché si arrabbiava con me e anche con i miei compagni. Quando si passa dalla parte di chi allena non è facile. Con mister Arrigo ci sentiamo molto spesso, ci scambiamo al telefono tante opinioni. Quando ho vinto il campionato con il Rimini è stato tra i primi a complimentarsi con me. Lo stimo tanto”.

Cosa non rifaresti nella tua carriera di allenatore, specialmente nella tua esperienza a Rimini?

“Sicuramente - racconta il mister nato a Basilea - dopo la vittoria con la squadra del campionato di serie D, avrei dovuto lasciare quella panchina ad altri. Si percepiva, era nell'aria, che non tutti a Rimini tiravano dalla stessa parte. Io sarei diventato, come poi è successo un facile capro espiatorio in caso di minime

difficoltà, da sacrificare. Speravo che il tempo, il lavoro, i risultati, facendo il giusto corso, mettessero a posto le cose. E' andata diversamente. Mi sono tolto io dalle scatole con buona pace di tutti. Dovevo mollare dopo aver vinto, lo ribadisco. Ma oggi è inutile piangere sul latte versato”.

Chi è nel 2020 Gianluca Righetti post lockdown?

“Molto semplicemente una persona che ama insegnare il gioco più bello del mondo: il calcio! Un ragazzo, perché mi sento ancora tale, che ama le buone maniere, il rispetto delle regole, i valori, sani e genuini tra le persone. Sarò in qualche caso a giudizio di qualcuno fuorimoda: il Gianluca che hai conosciuto tu molti anni fa non è cambiato. Solo maturato: insomma sono questo.”

Com'è cambiato oggi il calcio rispetto a quello giocato qualche anno fa?

“Negli anni '80 e anche prima il football era maggiormente tecnico, più fisico in certi casi meno tattico. Oggi il gioco è molto legato agli schemi, alla tattica, ai movimenti: diciamo ingabbiato forse più in se stesso. Ma trovo i calciatori di questi anni, specialmente quelli dotati di tecnica elevata, più forti di chi li ha preceduti. Forse meno liberi nello stare in campo, ma con tanto potenziale in più da esprimere”.

Qualche rimpianto all'interno di una carriera da bomber lunga praticamente 20 anni???

“Luca Righetti sorride e chiosa...” Se io ai miei tempi avessi tenuto la mia lingua a posto, magari contando fino a dieci prima di lasciarmi andare, avrei giocato per molto, ma molto più tempo in serie A e in B.

Avevo le doti tecniche e fisiche per starci bene nei campionati di vertice. Con questo ho detto tutto.

Il mio rimpianto??? Essere stato sempre me stesso. Una persona vera, seria e onesta”.



FERRAMENTA

— GENERI ALIMENTARI —

OFFICINA DEL GUSTO

RISTORANTE CON BAR E BOTTEGA
PIAZZA GANGANELLI, 19-20
SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)
info@ristoranteferramenta.com
www.ristoranteferramenta.com

0541 626141

di
Georgia Galanti

DIRE, FARE, BERE, MANGIARE

Serate romantiche o in compagnia.

Cibo preparato con cura e materie prime selezionate.

Oltre al buon mangiare e bere, cura e amore per i luoghi.

Da Santarcangelo a Cattolica, includendo lo street food. Chi ama il proprio paese gli dona bellezza



Osteria La Sangiovesa. Dal pensiero di Tonino Guerra con le sue opere visionarie ed eclettiche nasce un gesto d'amore, per tramandare il suo spirito poetico. Nel locale storico, cucina materna, confortevole e fieramente romagnola. Piazza Beato Simone Balacchi 14, Santarcangelo.



Barrique. Al mattino ottime colazioni, la sera, luogo di incontri dei giovani. In una piazzetta centrale, green, dove si torna un po' bambini, Cocktail sempre buonissimi. Al timone i due fratelli Riccardo e Alberto Mancini. Via giardini De Amicis 6, Cattolica.



Manicaretto Street food. Cibo 'in movimento' cucinato dai riminesi Nicoletta Muccioli e Marco Baccarani. Appuntamenti fissi il martedì in piazzale Perugia a Bellaria, e il giovedì sul porto canale di Igea Marina. Poi nei week end si spostano. Da inseguire.



MUSICA

RICCIONE

AGOSTO

- 01 _ ILARIO ALICANTE • MASSIMINO LIPPOLI
- 02 _  _ ALEX NERI • DJ TENNIS • PHILIPP
- 05 _ **MUSICA A COLORI** _ ALBERT MARZINOTTO • ANDY-J
- 07 _ **MAMACITA**
- 08 _ **WHITE SPIRIT**  _ WHITE SPIRIT _ DAMIAN LAZARUS • NIC FANCIULLI
MASSIMINO LIPPOLI
- 09 _  _ _TALE OF US • ALEX NERI • FEDERICO GRAZZINI
- 11 _ "DEEJAY TIME" _ RADIO DEEJAY _ ALBERTINO • FARGETTA • MOLELLA
PREZIOSO
- 12 _ **MUSICA A COLORI** _ BOB SINCLAR • DAVID PENN • ANDY-J
- 13 _ MALEDUCATA
- 14 _ **MAMACITA**
- 15 _ ALL NIGHT LONG _ FERRAGOSTO EDITION
ILARIO ALICANTE • MASSIMINO LIPPOLI
- 16 _  _ _RICCARDO VILLALOBOS • ALEX NERI
- 19 _ **MUSICA A COLORI** _ BOB SINCLAR • ANDY-J
- 20 _ MALEDUCATA
- 21 _ **MAMACITA**
- 22 _ **WHITE SPIRIT**  _ WHITE SPIRIT _ LEON • MASSIMINO LIPPOLI
- 23 _  _ _ALEX NERI • FEDERICO GRAZZINI
- 26 _ **MUSICA A COLORI** _ TOMMY VEE • ANDY-J
- 28 _ **MAMACITA** _ SPECIAL GUEST GHALI
- 29 _ ANDREA OLIVA • MACEO PLEX • DAMIAN LAZARUS • MASSIMINO LIPPOLI

SETTEMBRE

- 04 _ **MAMACITA**
- 05 _ ILARIO ALICANTE • MASSIMINO LIPPOLI
- 11 _ **MAMACITA** CLOSING
- 12 _ MOTO GP _ JOSEPH CAPRIATI • MASSIMINO LIPPOLI
- 19 _ MOTO GP _ LUCIANO • MASSIMINO LIPPOLI


VALDO
DAL 1952 A VALDOBBIADENA


CHAMPAGNE
Nicolas Feuillatte
GRAND

MUSICA RICCIONE | VIA TREBACI 49, RICCIONE 47838
MUSICACLUBS.COM | INFOLINE +39 3663334456


REHEGOO
MUSIC


radiom2o





Urbino,
Palazzo Ducale,
Sale del
Castellare

19 luglio
1 novembre
2020

Baldassarre Castiglione e Raffaello

*Volti e momenti
della vita di corte*

a cura di
Vittorio Sgarbi
e **Elisabetta Soletti**

www.vieniaurbino.it

  [vieniaurbino](https://www.instagram.com/vieniaurbino)

Foto: Barrocco
Ritratto di Federico da Montefeltro nel 1483 (Baldassarre
Castiglione, Galleria Estense della Regia
di Modena, Archivio Estense)